COPA-DATA
do it your way

zenon manuale

Conversione progetto

v.7.20

©2015 Ing. Punzenberger COPA-DATA GmbH

Tutti i diritti riservati.

Tutti i diritti riservati la distribuzione e la copia - indifferentemente dal metodo - può essere consentita esclusivamente dalla dittaCOPA-DATA. I dati tecnici servono solo per la descrizione del prodotto e non rappresentano in alcun modo parti legali. Modifiche - anche sotto aspetti tecnici sono a noi riservate

Indice

1. Benvenuti nell'help COPA-DATA 8

2. Conversione progetto 8

3. Procedura consigliata per convertire i file Runtime 9

4. Conversione dalla versione 2.20 a quella 3.04 10

4.1 Riorganizzazione della banca dati 10

4.1.1 Riorganizzazione della banca dati nel caso di una modifica delle strutture. 11

5. Conversione dalla versione 3.04, 3.50 a quella 3.52 12

5.1 Sistema operativo 12

5.2 Export AML / CEL 12

5.3 Archivi AML / CEL 12

5.4 Funzionamento di rete 13

5.5 Archivi 13

5.6 Layer 13

5.7 Curve 13

5.8 Retrocompatibilità 13

5.9 Database 14

5.10 Documentazione (Interrogazione QRF) 14

5.11 Formati tempo americani 14

5.12 Stampante allarmi 14

5.13 Simbolo 14

5.14 Funzione di zoom 14

5.15 Backup progetto 15

5.16 Filtro per la finestra di sistema 15

5.17 Variabile export 16

5.18 Collega elementi di testo 16

6. Conversione dalla versione 3.52 a quella 5.11 16

6.1 Lavori che vengono eseguiti nella versione 3.52. 16

6.1.1 Lavoro di preparazione 16

6.1.2 Caratteri girati ... 17
6.1.3 Nome immagine con segni speciali ... 17
6.2 Lavori che vengono eseguiti nella versione 05:11. ... 18
6.2.1 Licenza ... 18

7. Conversione della versione 3.52 a 5.x o a 6.x ... 19

7.1 Conversione dell´elemento dinamico Interruttore ... 19

8. Conversione dalla versione 5.11 a quella 5.50 ... 19

8.1 Lavori che vengono eseguiti nella versione 05:11. ... 19
8.2 Lavori che vengono eseguiti nella versione 05:50. ... 20

9. Conversione dalla versione 5.50 a quella 6.01 ... 20

9.1 Lavori che vengono eseguiti nella versione 05:50. ... 20
9.1.1 Nome funzione ... 20
9.1.2 Progetti ... 21
9.1.3 I dati di progettazione modificabili nel Runtime (utente, ricette ecc.) ... 21
9.1.4 Dati ... 21
9.1.5 Profili ... 21
9.1.6 Driver 3S Arti (da SP2) ... 21
9.2 Lavori che vengono eseguiti nella versione 06:01. ... 22
9.2.1 Licenza ... 22
9.2.2 Gestione utenti/sistema di password ... 22
9.2.3 Impostazioni di configurazione ... 22
9.2.4 Driver di simulazione: ... 22
9.2.5 Funzioni immagine ... 23

10. Conversione dalla versione 5.50 a S7 dBase Export ... 23

11. Conversione dalla versione 6.01 a quella 6.20 ... 23

11.1 File d'archivio ... 24
11.2 Esportazione archivio nella banca dati SQL ... 24

12. Conversione di progetti multiutente nel caso di diverse versioni della banca dati SQL ... 25

13. Conversione dalla versione 5.50 alla versione > 6.22SP1 ... 27

14. Conversione dalla versione X alla versione 06:21 ... 29

14.1 zenon Webclient File CAB non più disponibile ... 29

15. Conversione dalla versione X alla versione 06:22 29

15.1 Autorizzazioni funzioni nel caso di ripristino allarmi 29

15.2 Report Generator Funzione fixed 30

15.3 VBA - Accesso diretto alle variabili per Request non è più possibile. 30

15.4 RGM - banca dati modificata 31

15.5 Modello - Lunghezza massima del nome 32

16. Conversione dalla versione X alla versione 6.50 32

16.1 zenon Logic 32

16.2 Impostazioni grafiche estese per AML e CEL 33

16.3 Bit di stato - nuova denominazione breve 33

16.4 Strutture per UDFB in zenon Logic 45

16.5 VSTA e VBA - Denominazione di oggetti 45

17. Conversione dalla versione X alla versione 06:51 46

17.1 Calcolo larghezza colonne 46

17.2 Impostazioni per la banca dati SQL 47

17.3 Trend esteso Asse XY 47

17.4 GUID nel caso di conversione di progetti della versione 5.50 48

17.5 Pulsanti su cui cliccare Elemento combinato 49

17.6 Menu contestuali Comando 49

17.7 Turni da registrare in PFS 49

17.8 Converti colori simboli della libreria simboli generale da tavolozza a colore assoluto 50

17.9 Wizard - VBA/VSTA Properties rimosse 50

17.10 Carattere # non permesso nel nome oggetto 51

18. Conversione dalla versione X alla versione 07:00 51

18.1 Gestione user con Active Directory 51

18.2 Installazione parallela della versione 7.x e della versione 6.51 52

18.3 Server diagnosi con nuovo servizio 52

18.4 Combo-/Listbox dinamica 53

18.5 IPv6 53

18.6 Licenza 54

18.7 Message Control 54

18.8 RGM - Comportamento errato nel caso di cambio immagine 56

18.9 Leggi ricetta RGM - nuove condizioni 57

18.10 Driver Allan Bradley RS-Linx 57
18.11 Cambio server SQL 58

19. Conversione dalla versione X alla versione 07:10 59

19.1 Versione a 32 e 64-Bit 59
19.2 Installazione 61
19.3 Batch Control 61
19.4 Conversione di progetti fino alla versione zenon 6.21 61
19.5 Converti banca dati del Manager di gruppi ricette 61
19.6 SQL Server 2012 62
19.7 Report Viewer 63
19.8 Direct Daw eliminato da VBA 63
19.9 WPF 63
19.10 Filtro tempo 64

20. Conversione dalla versione X alla versione 07:11 64

20.1 API - Modifica del tipo di dato 64
20.2 Batch Control 65
20.3 Comandi 66
20.4 IMM Nomi tabelle 66
20.5 Modifica variabili via API 66
20.6 Filtro Lotto 67
20.7 Rete 68
20.8 OPC UA Server: capacità multiprogetto 69
20.9 Funzioni VBA per lista modelli modificate 69

21. Conversione dalla versione X alla versione 07:20 70

21.1 BACnetNG 70
21.2 Batch Control: Non più inserimenti CEL raggruppati in corrispondenza di un cambiamento di valore nella ricetta di controllo 71
21.3 Funzioni specifiche per tipo immagine 72
21.4 Successione di visualizzazione degli elementi 72
21.5 DirectX 11.1 72
21.6 DirectX nell´Editor 73
21.7 DirectX: rappresentazione grafica in caso di cambio immagine. 73
21.8 DNP3_TG driver sostituisce DNP3_NG 73

21.9 Collega testo: sostituita la proprietà "Testo da variabile". 74
21.10 Proprietà antialiasing rimossa. 74
21.11 Proprietà Angolo di testo e Inclinazione lettere rimosse. 75
21.12 Inserimenti nello zenon6.ini per [AlarmFilterDialog] modificati 75
21.13 Trend esteso Cross-hair, visuale XY 75
21.14 Formato Tabella della banca dati Archivio in cascata 75
21.15 Qualità grafica "Windows Enhanced"" rimossa 76
21.16 Testo valore limite: 77
21.17 IMM Nomi tabelle 77
21.18 Navigazione con Multi-Touch nell´immagine globale 77
21.19 Process Control Engine (PCE) rimosso 78
21.20 Trasporto Remoto: Salvare la password in forma crittografata 78
21.21 Proprietà dei modelli 78
21.22 Modelli: proprietà "Tipo di cornice" modificata. 79
21.23 Modelli. Colore di sfondo. 80
21.24 Ombra nell´Elemento combinato 80
21.25 Differente fra le qualità grafiche "Windows Enhanced" e "DirectX" 80
21.26 Elementi non collegati 81
21.27 Proprietà di variabili per zenon Analyzer 82
21.28 Imposta progetti zenon Logic 83

1. Benvenuti nell'help COPA-DATA

GUIDA GENERALE

Nel caso in cui non abbiate trovato delle informazioni che cercavate o se avete dei consigli relativi al completamento di questo capitolo dell'help, mandate una Mail a documentation@copadata.com (mailto:documentation@copadata.com).

SUPPORTO ALLA PROGETTAZIONE

Se avete delle domande concernenti progetti concreti, potete rivolgervi per E-Mail al support@copadata.com (mailto:support@copadata.com).

LICENZE E MODULI

Nel caso in cui doveste constatare che avete bisogno di altri moduli o licenze, rivolgetevi ai nostri dipendenti all'indirizzo sales@copadata.com (mailto:sales@copadata.com).

2. Conversione progetto

Se si usano le nuove versioni di zenon, i progetti che sono stati realizzati con le precedenti, devono essere anzitutto convertiti nella nuova versione. Se nell´effettuare la conversione ci sono da tener presenti determinate proprietà oppure modifiche, esse verranno descritte nelle indicazioni che forniremo in questa guida sulla conversione.

Informazioni sulla licenza

Contenuta nella licenza standard per Editor e Runtime

CONVERSIONE IN CASO DI UPDATE E DOWNGRADE

Se effettuate un update per passare ad una versione più recente di zenon, i progetti vengono convertiti automaticamente nella nuova versione al momento in cui vengono aperti. Da questo momento, il progetto non può più essere modificato usando le versioni dell´editor precedenti. Il sistema, però, provvede anche a creare un backup del progetto convertito nella sua versione originale.

Non è possibile una conversione di un progetto che è stato realizzato usando una versione superiore in una versione precedente (Downgrade).

RETROCOMPATIBILITÀ

A partire dalla versione 6.21, i progetti sono compatibili verso il basso per il runtime. Il che significa, che essi possono essere modificati anche con l´editor di una versione con un numero superiore. La compatibilità verso il basso del runtime è particolarmente utile quando si intende usare diverse versioni, come, ad esempio: un progetto che è stato realizzato usando la versione 6.50 può essere usato anche su un runtime che funziona ancora sotto 6.22.

Attenzione

Se in un progetto vengono impostate delle proprietà con un editor di una versione superiore, le quali non sono disponibili con una versione precedente, si possono verificare dei problemi indesiderati durante il funzionamento runtime.

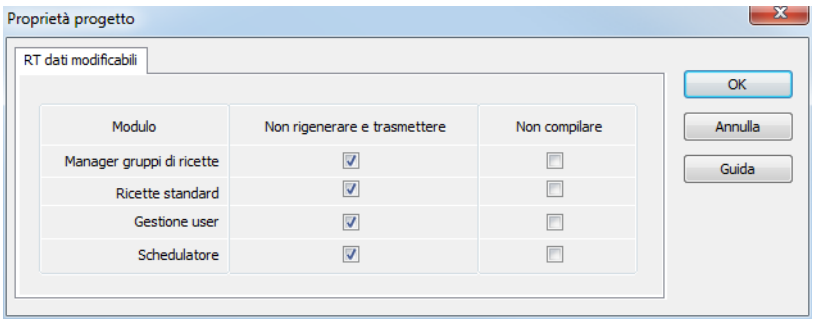
3. Procedura consigliata per convertire i file Runtime

Quando effettuate una conversione di progetto fate attenzione che vengano convertiti correttamente anche i file modificabili durante il Runtime.

Per convertire i file modificabili durante il Runtime:

1. importate i file dal Runtime nella versione originaria dell´Editor.
2. Eseguite l´update per la nuova versione.
3. nell´ambito delle proprietà di progetto, passate alla sezione **Generale**
4. Cliccate sulla proprietà **RT dati modificabili**

5. Si apre il dialogo delle impostazioni dei file modificabili durante il Runtime.



6. Disattivate tutte le checkbox della colonna **Non rigenerare e trasmettere**
7. Compilate il progetto (**Creare tutti i file Runtime**)
8. Modificate le checkbox nella proprietà**RT dati modificabili** riportandole allo stato prima della conversione.

4. Conversione dalla versione 2.20 a quella 3.04

4.1 Riorganizzazione della banca dati

1. Creazione di un percorso temporaneo e di un sottopercorso. Nome del sottopercorso: XX. Ad esempio: `C:/TEMP/XX`; `C:/TEMP` indica il percorso della banca dati originaria e `C:/TEMP/XX` quello della banca dati riorganizzata. Non dimenticate di effettuare il backup della Vostra banca dati orginaria.
2. Copiare la banca dati originaria, `REV.BAT` e `DATAMGR.RDL` in `C:/TEMP`
3. Copiare i nuovi file DBD (della nuova banca dati) e il file `DBAREORG.EXE` nel percorso XX.
4. Impostare percorsi sulla directory nella quale si trovano DBREV.EXE e INITDB.EXE, oppure copiare questi file sia dopo `C:/TEMP` che `C:/TEMP/XX`. Controllare se questi due programmi possono essere avviati senza indicazione di percorso nella finestra DOS.
5. Fate attenzione che ci sia abbastanza posto nel settore memoria di DOS (minimo 500 K).
6. Apertura del file Batch `REV.BAT` nella finestra DOS.

Contenuto	del *.taf
	del *.log
	cd xx
	del *.taf
	del *.log
	initdb datamgr
	cd..
	dbrev -r -v -q -s datamgr.rdl datamgr xx/datamgr

7. Avviate DBAREORG.EXE nella directory zenon di Windows (Esegui file).
8. Impostazione del percorso nel quale si trova la banca dati (XX) mediante CONVERT 2xx -> 3xx e IMPOSTAZIONIPERCORSO.
9. Avviare la riorganizzazione mediante CONVERT 2xx -> 3xx e KONVERTIERE.
10. La riorganizzazione è conclusa. La nuova banca dati si trova nel percorso XX. Se ci sono, cancellate i file TAF dal percorso XX. La banca dati originale si trova ancora nel percorso TEMP.
11. Nel caso in cui la riorganizzazione non sia riuscita al primo tentativo, bisogna ritentare a partire dal punto 1, visto che altrimenti la banca dati riorganizzata dovrebbe essere convertita un'ulteriore volta.

Risultato della riorganizzazione:	sono state convertite tutte le immagini.
	sono state convertite tutte le variabili.
	sono state convertite tutte le funzioni, ma bisogna effettuare di nuovo il collegamento delle funzioni. Eccezione: la funzione diretta immagine non deve essere più collegata.
	viene generato un file Log (DBAREORG.LOG) (nella cartella da cui è stato avviato DBAREORG.EXE). Qui potete trovare informazioni sulle funzioni non collegate..

4.1.1 Riorganizzazione della banca dati nel caso di una modifica delle strutture.

1. Creazione di un sottopercorso temporaneo. Nome del sottopercorso: XX
2. Copiare i nuovi file DBD nel percorso XX.

3. Apertura del file Batch `REV.BAT`:

Contenuto	del *.taf
	del *.log
	cd xx
	del *.taf
	del *.log
	initdb datamgr
	cd..
	dbrev -r -v -q datamgr xx/datamgr

5. Conversione dalla versione 3.04, 3.50 a quella 3.52

5.1 Sistema operativo

La versione 3.52 funziona solamente sotto Windows NT 4.0 e WIN 95.

5.2 Export AML / CEL

Il nome di export degli inserimenti AML/CEL è cambiato. Adesso è `Ajjmmdd.TXT` oppure `Cjjmmdd.TXT`. Per l'export non c'è una funzione, che, ad esempio, può essere aperta tramite i temporizzatori. Decadono le vecchie impostazioni.

5.3 Archivi AML / CEL

In linea di principio vengono scritti adesso archivi per AML e CEL. Questi archivi giornalieri non hanno un limite di file. Perciò è possibile che si debba progettare una funzione di cancellazione. In tal modo assicurate che non venga riempita con gli archivi tutta la capacità memoria del disco fisso (vedi funzioni

operazioni dati). Al momento di leggere gli archivi, la memoria disponibile viene delimitata tramite il seguente inserimento zenon6.ini.

[ARCHIV]

…

MEMORIA=1000 (default=1000, corrisponde a 1MB)

5.4 Funzionamento di rete

I driver devono essere modificati a locale. Nel capitolo [Comandi] del `zenon6.ini` bisogna cancellare l'inserimento **Treiber**=.

5.5 Archivi

Gli archivi vengono salvati adesso in una sottodirectory del percorso di progetto. I file ARV esistenti vengono spostati quando si ravvia il sistema.

5.6 Layer

Non viene supportato nessun layer nell´import DXF. I layer vengono adesso chiamati simboli.

5.7 Curve

Le curve sono state sostituite da segmenti di curve. Le curve esistenti vengono mantenute fino alla modifica.

5.8 Retrocompatibilità

La versione 3.52 non è compatibile verso il basso. (Riguarda, per esempio, `zenon.ini`, simboli e gestione delle funzioni)

5.9 Database

Viene fornito un nuovo file di struttura per la banca dati. (DATAMGR.DBD,20.11.1996,14.759 Byte)

Si ha bisogno di questo file per gli archivi di charge e lo si deve copiare nella cartella di progetto.

Eliminare i file *.TAF e *.LOG nella cartella di progetto.

5.10 Documentazione (Interrogazione QRF)

Nei file QRF sono state modificate le interrogazioni per VARIABLE e testo lungo.

- field VARIABLE = dwkanalNr translate using 1 display as left (30);
- field LANGTEXT = dwkanalNr translate using 6 display as left (39);

5.11 Formati tempo americani

Non viene supportato AM/AP come formato di tempo.

5.12 Stampante allarmi

In caso di mancato funzionamento della stampante allarmi, si passa automaticamente alla stampata standard di Windows. Nel caso in cui si voglia una stampa, si deve cancellare nell'Editor la visualizzazione della stampante allarmi.

5.13 Simbolo

Dopo una nuova scala e prima del loro salvataggio nella libreria, i simboli devono essere sciolti e riordinati. Le bitmap nei simboli debbono essere salvate separatamente. I file di simboli vengono depositati nel percorso ../zenon.

5.14 Funzione di zoom

La funzione di zoom può essere usata per controllare e per modificare elementi.

5.15 Backup progetto

Una banca dati consiste adesso dei file:

	*.VBF
	*.IDX
	*.DAT
	*.BIN
	*.DBD
	*.INI
	*.MDB
	*.MIB (per NWM III)
	*.NWM (per NWM III)
	*.EMS (per 230 EMS)

Per salvare gli archivi (*.ARV,*.CEL,*.AML) si deve tenere presente il sottopercorso corrispondente.

Attenzione

Il file `ALARM.BIN` nel percorso archivi salva l'ultimo stato della AML al momento della chiusura del Runtime e non ne dovrebbe essere effettuato un backup.

5.16 Filtro per la finestra di sistema

Consigliamo di controllare i filtri per la finestra di sistema in riferimento alla nuova funzionalità (per es, schedulatore, accessi archivi per AML/CEL).

5.17 Variabile export

Per l'uso del file di esportazione sotto DBASE, Foxpro, deve essere limitata la larghezza massima delle colonne per il nome della variabile e testo lungo di 128 al massimo di 100 caratteri.

A questo scopo è necessario settare il seguente inserimento `zenon6.ini`.

[EXPORT]

MAX_LAENGE= z. B. 40

5.18 Collega elementi di testo

Adesso i testi non sono più centrati nei progetti vecchi, ma con orientamento a sinistra. E' possibile modificare ciò facendo uso della parametrizzazione dell'elemento. Nel caso in cui nei progetti esistenti si renda necessario un adattamento di ampie dimensioni, procedete come segue:

1. inserire `zenon6.ini` [Editor] Konvert=1
2. Aprite nell'Editor alla voce 'apri immagine', settate 'elementi di testo vecchi' e aprire e salvare l'immagine corrispondente. Ripetete l'operazione per ogni immagine in questione.
3. cancellare `zenon6.ini` [Editor] Konvert=1.

6. Conversione dalla versione 3.52 a quella 5.11

6.1 Lavori che vengono eseguiti nella versione 3.52.

6.1.1 Lavoro di preparazione

Per sicurezza dovreste effettuare un backup del progetto nella vecchia versione.

La banca dati del progetto dovrebbe essere controllata con il tool DBCHECK fornito con la versione 3.52. Nel caso in cui nel corso di questo controllo dovessero verificarsi degli errori, potete ripararli con il tool DBFIX fornito con la versione 3.52.

6.1.2 Caratteri girati

I caratteri girati si comportano (per quello che concerne il posizionamento) nella versione 3.52 in modo diverso dalla versione 5.50 e devono essere modificati.

Per ottenere una visualizzazione compatibile con la versione 3.52, si deve effettuare il seguente inserimento nel `project.ini`.

[Version]

TEXT352=1

6.1.3 Nome immagine con segni speciali

Nomi immagini non possono contenere nessun segno speciale, come / / : * ? <> | Ä Ö Ü; questo perché le immagini vengono salvate come file. Il sistema operativo Windows non permette di utilizzare tali segni speciali.

Nel caso in cui, però, dei nomi immagine già esistenti dovessero contenere tali segni, i nomi debbono essere modificati nella versione precedente, per esempio, nella 3.52, prima di poter essere ripresi nella versione 5.x.

> **Attenzione**
>
> *Anche tutte le funzioni che contengono dei nomi immagine non validi, devono essere modificate.*

Nel caso in cui questa modifica non venga effettuata, le immagini in questione non vengono convertite e, di conseguenza, non sono a disposizione nella versione 5.x.

Attenzione

Se un progetto 3.5x ha un modello mancante, oppure delle attribuzioni vuote, appare all'avvio del Runtime 5.11 la seguente segnalazione di errore: si è cercato di accedere ad un file dietro la fine file e il Runtime si interrompe.

Perciò è necessario controllare se nei vecchi progetti 3.5x ci siano dei modelli mancanti, oppure delle attribuzioni vuote, il tutto prima di passare alla conversione.

6.2 Lavori che vengono eseguiti nella versione 05:11.

La versione 5.11 di zenon deve essere installata.

6.2.1 Licenza

I numeri licenza della versione 5.x non sono più compatibili con quelli delle versioni precedenti. Per gli updates devono essere ordinati nuovi numeri di licenza i quali devono essere poi inseriti nell'Editor. Le licenze per tutte le versioni fino alla 3.52 non sono interessate da quanto prima detto, visto che i nuovi numeri di serie vengono salvati sotto nuovi inserimenti nel zenon.ini. `zenon.ini`:

```
[DEFAULT]
```

SERIAL5=xxx

ACTIVATIONKEY5=xxx

Nelle Start-ICON non deve essere più indicato un nome di login.

Un progetto esistente deve essere integrato in un nuovo workspace.

Il driver di simulazione lavora adesso con lo stesso modello driver di tutti gli altri driver. Alla voce driver/configurazione si deve scegliere l'hardware.

Dopo che il progetto 3.52 è stato letto e le immagini sono state convertite, si deve procedere a selezionare il giusto profilo del monitor e ad avviare di nuovo l'Editor.

In `zenon.ini` c'è un inserimento che definisce la dimensione del buffer del driver. Di norma vale per il valore il numero delle variabile per 10.

```
[RT]
```

DRIVER_QUE =50000

Nel caso in cui questo valore dovesse essere troppo piccolo, si verificano dei problemi di attualizzazione nella visualizzazione.

Si consiglia di allarmare un Überlauf. A tal scopo è a disposizione una variabile del driver di sistema: Project info/Driver queue.

7. Conversione della versione 3.52 a 5.x o a 6.x

7.1 Conversione dell´elemento dinamico Interruttore

Gli interruttori impostati in un progetto realizzato con la versione 3.52 devono essere convertitit via XML export per poter essere utilizzati in una versione più recente di zenon.

Procedura nella nuova versione di zenon:

1. menu contestuale Immagini -> Esporta tutti in XML
2. Esporta immagini in nuovo file
3. menu contestuale Immagini -> Importa file XML
4. seleziona e importa file esportato

8. Conversione dalla versione 5.11 a quella 5.50

8.1 Lavori che vengono eseguiti nella versione 05:11.

Si consiglia di effettuare un backup dello stato attuale prima della conversione. Devono essere salvati i dati di progetto, nonché i file Runtime modificabili.

La banca dati di progetto dovrebbe essere controllata, e, se necessario, riparata. Delle informazioni ulteriori sull'argomento si trovano sul supporto di installazione alla voce `Software/TOOLS/DB_TOOLS/DB_DOKU.DOC`.

8.2 Lavori che vengono eseguiti nella versione 05:50.

La versione 05:50 di zenon deve essere installata.

Dopo l'avvio dell'Editor può essere aperto il vecchio workspace. Poi avviene un'automatica conversione di tutti i progetti.

Dopo che sono stati generati i file Runtime, quest'ultimo può essere avviato.

9. Conversione dalla versione 5.50 a quella 6.01

> **Attenzione**
>
> *Le parole chiave non tradotte presenti nella tabella lingua vengono cancellate al momento della conversione.*

9.1 Lavori che vengono eseguiti nella versione 05:50.

Prima di effettuare la conversione, si deve realizzare prima di tutto un backup dei dati sul computer di progettazione. Solo dopo si può dare avvio alla conversione.

Nella finestra delle proprietà del progetto trovate alla voce '**Generale**' il dialogo '**file RT modificabili**'. In questa sede potete fissare quali dati debbono essere modificati. Ulteriori informazioni su questo tema le trovate alla voce File RT modificabili.

9.1.1 Nome funzione

Si deve fare attenzione che non ci siano nomi funzioni doppi nel progetto. Visto che nella versione 5.50 non devono essere indicati necessariamente dei nomi funzione, zenon non effettua un controllo volto a verificare la univocità. Ciò non è necessario neppure per la versione 5.50. Nella versione 6.x, tuttavia, le funzioni vengono identificate in base al loro nome.

9.1.2 Progetti

Prima di aprire un progetto 5.50 nell´editor della versione 6 esso deve prima essere convertito. (File – inserire progetto 5.50 ...) Proseguendo in questa maniera il vecchio progetto rimane intatto e ne viene creata una copia nel server SQL. Vi preghiamo di tenere presente che diversi file e percorsi esterni non vengono accettati nella nuova struttura dell'Editor e del Runtime Dovere adattare manualmente questi file/percorsi oppure inserirli nei progetti (nella struttura ad albero del progetto alla voce File).

Ciò riguarda, ad esempio: sottopercorsi definiti dall'utente nel percorso di progetto, percorsi lista estesi, banche dati, percorsi di export ecc.

9.1.3 I dati di progettazione modificabili nel Runtime (utente, ricette ecc.)

devono essere soggetti a backup nell'Editor prima della conversione in modo tale che non vada perduta nessuna modifica realizzata nel Runtime.

9.1.4 Dati

I file generati dal Runtime, come ad esempio, file AML, CEL, dati HD, file Bin ess, sono compatibili. Essi debbono essere copiati manualmente nelle directory corrispondenti del Runtime della versione 6. Vi preghiamo di fare attenzione che i file vengono convertiti al primo avvio del Runtime. In caso di grandi quantità di dati, dovete tenere conto che la conversione durerà del tempo.

9.1.5 Profili

I profili per Allarmi, Trend esteso ecc. vengono salvati nella versione 5.50 nel file con il nome del progetto e la formula finale zrt. (Es. per il progetto Misurazione il file si chiama Messung.zrt. Dovete cambiare il nome di questo file dopo la conversione del progetto in project.zrt. In seguito dovete salvare il file nello stesso percorso nella Runtime directory nella quale si trova anche il project.ini.

9.1.6 Driver 3S Arti (da SP2)

Per quello che concerne il driver 3S Arti, il nome del file di attribuzione delle variabili è cambiato. Proprio per questo motivo, il file deve essere rinominato prima che si proceda al ricavo via browser di nuove variabili dal PLC. Informazioni più dettagliate sull'argomento le trovate nella documentazione concernente i driver.

9.2 Lavori che vengono eseguiti nella versione 06:01.

La versione 06:01 di zenon deve essere installata.

9.2.1 Licenza

I numeri licenza della versione 6.x non sono più compatibili con quelli delle versioni precedenti. Per gli updates devono essere ordinati nuovi numeri di licenza i quali devono essere poi inseriti nell'Editor. Le licenze per tutte le versioni fino alla 5.x non sono interessate da quanto prima detto, visto che i nuovi numeri di serie vengono salvati sotto nuovi inserimenti nel `zenon6.ini` invece che nello `zenon.ini`.

9.2.2 Gestione utenti/sistema di password

Nella gestione utenti della versione 6.x c'è la nuova proprietà di Administrator. Da adesso in poi, solo gli amministratori possono modificare dati utenti nel Runtime. Visto che non esisteva ancora questa proprietà nelle versioni passate, essa rimane di Default non attiva per gli utenti esistenti. Nel caso in cui si voglia che deglu utenti possano modificare nel runtime dei dati utente, nella versione 6.x ciò deve essere configurato in un secondo momento!

9.2.3 Impostazioni di configurazione

Sia tutte le proprietà dei progetti che le impostazioni sotto opzioni/impostazioni, inoltre, devono esser controllate.

Dopo che `zenon.ini` è stato sostituito da `zenon6.ini`, anche eventuali modifiche manuali (ad esempio per l'archiviazione l'inserimento SPEICHER=) nello `zenon.ini` devono essere copiate manualmente nello `zenon6.ini`.

9.2.4 Driver di simulazione:

Visto che anche le impostazioni attuali del driver di simulazione sono salvate nel `zenon.ini`, adesso vengono usate quelle dello `zenon6.ini` per il comportamento Runtime. In questa sede, però, si trovano dopo la nuova installazione ancora le impostazioni di default. Si dovrebbe modificare questa situazione dopo la installazione a partire dal vecchio `zenon.ini`.

Dopo che sono stati generati i file Runtime, quest'ultimo può essere avviato.

9.2.5 Funzioni immagine

Nella versione 5.50 (e nelle precedenti) potevano essere collegati alle immagini solo script (ma non funzioni), che venivano eseguiti automaticamente all'apertura oppure alla chiusura dell'immagine.

Nella versione 6.01 (e nelle successive) è possibile collegare solo delle funzioni ad immagini; perciò vanno perduti i collegamenti con gli script. Le funzioni desiderate devono essere dunque collegate di nuovo con le immagini corrispondenti.

10. Conversione dalla versione 5.50 a S7 dBase Export

Nell´effettuare la conversione di un progetto realizzato con la versione 5.50 si può verificare un errore. Tipica segnalazione di errore:
"**Errore driver 'SIMUL32 - SIMULATORTREIBER' Variabile 'Sub_VISU_E1_IGEF' Tipo per oggetto primitivo '34' Tipo di dato 8 non definito.** "

CAUSA:

Le variabili sono state impostate

- su un driver S7
- esportate come dBase
- e poi reimportate sul driver di simulazione

SOLUZIONE

- esportare le variabili con zenon 5.50 come dBase
- controllare nel file dBase **`tipo di oggetto del driver`** e **`tipo dato`** e poi adattare il driver in modo corrispondente

11. Conversione dalla versione 6.01 a quella 6.20

Progetti della versione 6.01 devono essere convertiti quando sono caricati per la prima volta nell´editor attuale. Viene generato automaticamente un backup del progetto nel percorso `/SQL/Backup`.

Attenzione

Le parole chiave non tradotte presenti nella tabella lingua vengono cancellate al momento della conversione.

11.1 File d'archivio

A partire dalla versione 6.20 SP0, i file d'archivio vengono salvati in formato ARX; prima veniva utilizzato quello ARV. Quando si converte un progetto, il sistema verifica al momento dello start del Runtime se ci sono dei file d'archivio in formato ARV nella cartella Runtime. Dopo la conferma della conversione, i file vengono modificati nel formato ARX. Questa conversione è effettuata per tutti i progetti prima dell'avvio del progetto. Nel corso del processo di conversione, vengono cancellati i file ARV. Per l´esportazione in SQL (A pagina: 24), devono essere aggiunte alla tabella delle ulteriori colonne.

Raccomandazione: Salvate i file ARV prima di effettuare la conversione.

11.2 Esportazione archivio nella banca dati SQL

La tabella della banca dati <Nome progetto>_<Nome breve> ha ricevuto due ulteriori colonne:

- GUID: char 36. prende il progetto-GUID da un altro progetto. E' "NULL" se la variabile proviene dallo stesso progetto.
- STRVALUE: varchar. Assume i valori archiviati string. Per un valore numerico questo campo è "NULL"
  La grandezza del campo dati varchar dipende dalla variabile string da archiviare più lunga. La lunghezza della variabile string viene definita nelle proprietà delle variabili.

La tabella della banca dati <Nome progetto>_VARIABLES è stata ampliata mediante l'aggiunta di un'ulteriore colonna:

- GUID: char 36. prende il progetto-GUID da un altro progetto. E' "NULL" se la variabile proviene dallo stesso progetto.

Le nuove colonne devono essere inserite manualmente nella banca dati SQL, oppure provvede l'editor ad aggiungerle. Nell'editor bisogna passare per ogni archivio interessato alla scheda **`Salva`** . Qui si deve aprire la stringa di collegamento con la banca dati e confermare il dialogo. Alla chiusura del dialogo, le modifiche sono eseguite automaticamente nella banca dati.

Attenzione

Se non rendete effettive queste modifiche, non viene trasferito nessun dato di archivio nella banca dati SQL!

12. Conversione di progetti multiutente nel caso di diverse versioni della banca dati SQL

Se si convertono progetti multiutente in una versione di zenon che utilizza una versione più recente del server SQL, si deve tener presente quanto segue. .

Attenzione: I progetti multiutente possono essere convertiti solo se non è in fase di modifica nessun elemento. Tutti i dipendenti, perciò, devono anzitutto accettare le loro modifiche. Nel caso in cui ciò non dovesse essere possibile per qualsiasi ragione, anzitutto deve essere effettuato un backup di progetto sul server SQL di progetto e anche di questo deve essere realizzato un backup. Tutte le informazioni **`In modifica`** vengono cancellate.

Attenzione

Tutte le modifiche degli stati locali del progetto vanno persi.

La conversione può essere eseguita solamente su quel computer sul quale si trova la banca dati centrale del progetto. Se essa si trova su un computer sul quale non è installato nessun Editor (Standalone, Server banca dati), si deve anzitutto installare su questo computer l'Editor della vecchia versione. Solo dopo si può effettuare la conversione su questo computer.

ISTRUZIONI: UPDATE A NUOVA VERSIONE CON NUOVA BANCA DATI.

Partiamo dal presupposto che la vecchia banca dati non viene più utilizzata. In questo caso accade quanto segue:

- si tiene conto dei file runtime modificabili
- vengono eliminati client multi-utente dal backup di progetto.

COMPITI NELLA VERSIONE DI ZENON PRECEDENTE ALL´ULTIMA

I seguenti passaggi vengono eseguiti su tutti i calcolatori client di progetti multiutente:

1. eseguite su tutti i client per tutti gli oggetti con lo stato **Consenti modifiche**, o **Conferma modifiche**. oppure **Annullare i cambiamenti** . Nessun oggetto deve avere lo stato **rendere possibili le modifiche**.
2. Cancellate la relativa copia locale di progetto nell´Editor.

I seguenti passi vengono eseguiti sul calcolatore con la banca dati per i progetti multiutente:

1. Opzionale: importate tutte le modifiche che sono state effettuate nel Runtime:
   a) Per tutti i moduli: settate lo stato **rendere possibili le modifiche**.
   b) Passate alle proprietà di progetto **Generale** -> **RT dati modificabili** e settate tutti i Checkbox per **Non decompilare** su `inattivo`.
   c) effettuate un backup di tutti i file del Runtime via Trasporto Remoto nell´Editor.
   d) settate di nuovo i Checkbox in **RT dati modificabili** sullo stato desiderato.
   e) Per tutti i moduli: settate lo stato **Confermare modifiche**
   f) Ripetete questi passaggi per tutti i progetti.
2. Selezionate nel menù contestuale del workspace il comando **Inserisci progetto esistente**
3. Passate al progetti, aprite il sottonodo **Copie di progetto locali connesse**.
4. Eseguite il seguente passaggio per tutti calcolatori che compaiono nella lista, fatta eccezione per quello che funge da server banca dati.
   - Cliccate con il tasto destro del mouse sul calcolatore collegato e selezionate **Chiudi connessione**.
5. Ripetete i passaggi da 2 a 4 per tutti i progetti.
6. Create un backup per il workspace e per ogni progetto.

COMPITI NELLA NUOVA VERSIONE DI ZENON

I seguenti passi vengono eseguiti sul calcolatore con la banca dati per i progetti multiutente:

1. installate il nuovo Editor.
2. Riavviate il computer.
   Nota: a partire da questo momento non viene più utilizzata la vecchia banca dati.
3. Rileggete il backup del workspace:
   a) selezionate la stessa cartella nella quale si trovava l´area di lavoro della vecchia versione.
   b) Selezionate **sì** per sovrascrivere l´area di lavoro esistente.
   c) Selezionate **sí** per convertire tutti i progetti.
4. Assicuratevi che la port `1433` non sia bloccata da un firewall, oppure aggiungete il browser SQL alle eccezioni alle regole riguardanti il firewall.

5. Assicuratevi che il nuovo server SQL consenta le connessioni remote.
   A tal scopo, collegatevi al SQL Server Management Studio e verificate le impostazioni nella sezione **`Connections`**.

I seguenti passaggi vengono eseguiti su tutti i calcolatori client di progetti multiutente:

1. installate il nuovo Editor.
2. Riavviate il computer.
3. Aprite l´area di lavoro esistente.
   Nella finestra di emissione verranno visualizzate delle segnalazioni di errore.
4. Selezionate nel menù contestuale del workspace il comando **`Inserisci progetto esistente`**
5. Inserite il nome del calcolatore con la banca dati per i progetti multiutente.
6. Selezionate "Aggiorna".
7. Selezionate il progetto che deve essere inserito.
   a) Iniziate dal progetto globale.
   b) Inserite poi, se esistente, il progetto di integrazione.
   c) Inserite poi tutti gli altri progetti desiderati.

I progetti dovrebbero adesso trovarsi nell´area di lavoro ed essere aggiornati.

13. Conversione dalla versione 5.50 alla versione > 6.22SP1

Nell´effettuare la conversione di un progetto della versione 5.50 in una versione successiva, tenete presente:

GENERALE

- Settare valore impostabile e Elemento combinato

  Dopo la conversione, la proprietà **Setta valore impostabile** è attiva in tutti gli elementi combinati. Visto che questa proprietà non esiste nella versione 5.50, la si deve disattivare manualmente in ogni elemento combinato dopo aver effettuato la conversione.

- Copia progetti:

  Quando si copiano progetti nella versione 5.50, lo stesso GUID è nel file **`project.ini`**. Il primo progetto qui è stato sovrascritto nella conversione.

  Soluzione: Cancellate l´inserimento INI prima della conversione. In tal modo viene assegnato un numero GUID al momento della conversione.

- Rendere invisibili i file grafici:

  Un file grafico deve essere invisibile in un elemento combinato in un determinato stato; in questa caso, nella versione 5.50 non veniva semplicemente selezionato in questo stato nessun file grafico. Dopo la conversione, nell´elemento combinato viene visualizzato un rettangolo, perché la proprietà **Trasparente** non è stata attivata.

  Soluzione: attivate la proprietà **Trasparente** per il file grafico. In tal modo ottenete la stessa funzionalità.

- Nomi per immagini:

  Sono consentiti: cifre, lettere e i seguenti caratteri speciali: `$, -, @, _, {}, ~, !, ()`
  le dieresi e tutti gli altri caratteri speciali nel nome dell´immagine devono essere eliminati prima di effettuare la conversione.

GRUPPI RICETTE E WINDOWS CE

Quando si converte un progetto realizzato con la versione 5.50 con la proprietà **Progetto WindowsCE** attiva in una versione dal numero di serie superiore a 6.22.SP1, i gruppi ricette non vengono convertiti nella versione superiore.

Sfondo: se la proprietà **Progetto WindowsCE** è attiva, il tipo di salvataggio viene settato su `binary` prima che la banca dati del manager gruppi ricette venga convertito. Per questo motivo, nella nuova versione non possono più essere impostati dei nuovi gruppi ricette.

Soluzione: disattivate la proprietà **Progetto WindowsCE** prima di effettuare la conversione.

A tal scopo, potete procedere come segue:

- potete aprire il progetto nell´Editor della versione 5.50 e disattivare la proprietà
  oppure
- potete modificare nel file INI del progetto l´inserimento corrispondente. A tale scopo:
  - aprite il **`project.ini`** del progetto
  - navigate fino alla sezione **`[RT]`**
  - settate l´inserimento **WIN_CE**=0

14. Conversione dalla versione X alla versione 06:21

14.1 zenon Webclient File CAB non più disponibile

L´installazione automatica del zenon Web Client per mezzo del file CAB non è più possibile a causa delle restrizioni di sicurezza previste da Windows.

15. Conversione dalla versione X alla versione 06:22

15.1 Autorizzazioni funzioni nel caso di ripristino allarmi

A partire dalla versione 6.22 di zenon le autorizzazioni per il ripristino di allarmi esistenti fino ad ora nelle proprietà del progetto alla voce "Autorizzazioni funzioni" sono state sostituite da 3 nuove. Per questo motivo la vecchia autorizzazione "Ripristina allarme" non ha più validità.

Nella conversione di progetti esistenti, le nuove autorizzazioni funzioni vengono sovrapposte a quelle vecchie. Il che significa che, se prima era necessario avere il livello 15 per la funzione "ripristina allarme", questo livello è necessario anche per le 3 nuove funzioni.

Per garantire la compatibilità dell'editor con le versioni precedenti può essere eventualmente necessario che si trasmetta il gruppo autorizzazione dalle nuove tre funzioni alla vecchia funzione. Per far ciò si usa il gruppo di autorizzazione più alto. Il che significa che, se le funzioni "Ripristina allarme mediante la barra degli allarmi" ha il livello di autorizzazione 5 e "Ripristina allarme attraverso le immagini" il livello di autorizzazione 2 e "Ripristina allarmi attraverso la funzione" il livello di autorizzazione 12, la funzione "Ripristino allarmi" riceve il livello di autorizzazione 12 per versioni precedenti.

Informazioni su

Indicazione concernente la compatibilità online nel runtime: Se un progetto di una versione di zenon di numero inferiore a 6.22 viene avviato con la versione attuale del programma, il sistema offre la possibilità di impostare le tre nuove funzioni. In base al meccanismo che abbiamo descritto sopra, viene adottato solo il gruppo di autorizzazioni più alto. Il vecchio progetto non può utilizzare la nuova funzionalità.

15.2 Report Generator Funzione fixed

Nelle versioni fino alla 5.50, la funzione `fixed()` dispone anche dell´argument `no_seps`. L´argument è opzionale e gestisce la visualizzazione di segni di separazione delle migliaia.

Questo argument non ha più alcun effetto sulla rappresentazione perché i segni di separazione di migliaia in zenon non vengono più utlizzati.

15.3 VBA - Accesso diretto alle variabili per Request non è più possibile.

VBA mette a disposizione dei nostri clienti uno strumento potente per la gestione della progettazione. La pratica ha messo in evidenza il fatto che, nel caso di una accesso alla variabili tramite VBA, si sono verificate spesso delle confusioni nell'uso dei metodi „Advise" tramite un Online Container e „Request" con apertura diretta. Troppe Request possono rallentare in modo consistente la comunicazione.

Per questo abbiamo deciso di esaudire il desiderio di molti clienti e di chiudere questa fonte di errori. Le variabili adesso sono dunque accessibili per VBA solo tramite „Advise".

Per i progetti esistenti ciò ha come conseguenza delle incompatibilità. La cosa Vi tange nel caso in cui vogliate accedere a delle variabili via VBA per „Request". In questo caso dovete modificare questi progetti. Dopo l'adattamento, però, potete approfittare di una comunicazione molto efficiente nel progetto.

NUOVO:

Un accesso di lettura delle variabili con VBA è possibile adesso solo nel caso in cui la variabile sia registrata nel driver (advised) e abbia anche un valore, cioè è IsOnline() true. Delle interrogazioni puramente spontanee (Requests) non sono più possibili.

Le seguenti funzioni sull'oggetto "Variabile" determinano un errore se non si verifica quanto segue:

- Value
- StatusValue
- StatusExtValue
- StatusString
- LastUpdateTime
- LastUpdateTimeMilliSeconds

Ciò significa che progetti esistenti non funzionano più nel Runtime dopo la coversione, visto che le funzioni citate non funzionano.

Possibilità di soluzione:

- Definite per tutte le variabili interessate un Online Container.
  Vantaggio: Si accede alle variabili solo nel caso in cui esse siano veramente necessarie.
  Svantaggio: molto lavoro di programmazione
- Impostate nelle proprietà delle variabili nel gruppo "Impostazioni ulteriori" l'opzione "DDE attivo" per tutte le variabili interessate.
  Vantaggio: facilità di realizzazione.
  Svantaggio: il driver richiede continuamente tutte le variabili.

> **Attenzione**
>
> *Compatibilità limitata!*
>
> *Controllate assolutamente dopo la conversone del progetto nella versione attuale tutte le macro VBA Runtime, se c'è un accesso diretto alle variabili. Se dovesse essere così, dovete prendere le misure sopra descritte!*

15.4 RGM - banca dati modificata

Nella versione 6.22 SP1 il formato della banca dati usata per il riversamento dati è stato modificato. Ciò significa che la banca dati viene automaticamente modificata nell'Editor al momento della conversione del progetto.

Se volete modificare dei dati del Manager gruppi ricette nel funzionamento Runtime, dovete procedere nel modo seguente.

1. avviate l'Editor della versione di partenza prima di convertire il progetto.
2. Assicurate nelle proprietà di progetto**RT dati modificabili** che dei dati del Manager gruppi ricette possa essere effettuato un backup e che essi possano essere decompilati.
3. Se fate funzionare il Runtime su un sistema remoto: create una connessione con il sistema remoto ed effettuate un backup dei dati Runtime. La funzionalità la trovate nella Barra simboli del Trasporto Remoto.
4. Effettuate un backup dei dati Runtime nell'Editor. A questo scopo utilizzate il comando **`Importa file Runtime`** della barra dei simboli **`File Runtime`**.
5. Chiudete il vecchio Editor e avviate il nuovo. Adesso potete convertire senza pericolo il progetto nella nuova versione. Tutti i dati saranno a disposizione nella nuova versione.

> **Attenzione**
>
> *Le banche dati vecchie del Manager gruppi ricette di versioni più piccole di 6.22 SP1 non possono essere più letti nel runtime 6.22 SP1 (e in quelli delle versioni con numero più alto)! Se i dati non sono stati convertiti tramite l'Editor nel modo descritto prima, perdete tutte le modifiche delle ricette o dei gruppi ricette che avete effettuato nel runtime.*

WINDOWS CE

Se un progetto viene convertito con l´opzione **Progetto WindowsCE** attiva, i dati vengono salvati in zenon 6.22 automaticamente in modo binario. La conseguenza di ciò è che, quando si apre il RGM, si ha l´impressione che tutte le ricette siano sparite.

15.5 Modello - Lunghezza massima del nome

Nomi di modelli possono avere al massimo 29 caratteri. In una versione precedente era possibile che tali nome potessero avere anche 30 caratteri. Prima di convertire un progetto, tutti i nomi di modelli con 30 caratteri, devono essere ridotti a 29.

16. Conversione dalla versione X alla versione 6.50

Progetti realizzati con versioni precedenti vengono convertiti automaticamente quando sono caricati per la prima volte nell´editor attuale. Viene generato automaticamente un backup del progetto nel percorso `/SQL/Backup`.

> **Attenzione**
>
> *effettuate un backup prima della conversione dei dati modificabili nel runtime! Altrimenti vanno persi!*

16.1 zenon Logic

Nell´effettuare la conversione di progetti zenon Logic si deve tener conto di quanto segue:

Attenzione

Per zenon Logic vale quanto segue:

- Tutti i progetti devono essere ricompilati nel workbench dopo la conversione, in modo tale che siano poi in grado di funzionare nel runtime di zenon Logic.
- I progetti di una versione precedente che non sono stati convertiti nella versione 6.50. non possono funzionare nel runtime di quest´ultima versione.

16.2 Impostazioni grafiche estese per AML e CEL

A partire dalla versione 6.50, l´elemento di controllo Lista informazioni allarmi nell´immmagine corrispondente (AML) e l´elemento di controllo Lista eventi nell´immagine Lista eventi cronologici (CEL) dispongono della proprietà **Funzionalità grafiche avanzate**.

Essa attiva l´uso e l´adattamento delle barre di scorrimento orizzontali e verticali, dell´intestazione e della griglia per l´elemento di controllo mediante le impostazioni corrispondenti nel gruppo **Intestazione e griglia**.

Se dei progetti realizzati con versioni precedenti vengono convertiti nella 6.5x, manca la proprietà **Funzionalità grafiche avanzate**. Per accedere alla proprietà, l´elemento di controllo `Lista informazioni allarmi` o `Lista eventi` deve essere cancellato dall´immagine e impostato di nuovo.

16.3 Bit di stato - nuova denominazione breve

A partire dalla versione 6.20 esistevano diverse abbreviazioni per bit di stato nelle differenti lingue. Con la versione 6.50 di zenon, sono state introdotte delle abbreviazioni comuni a tutte le lingue. Per garantire la compatibilità con le versioni precedenti, le nuove abbreviazioni possono essere tradotte nelle vecchie nel project.ini. In questo capitolo trovate:

1. una lista delle nuove abbreviazioni, incluso confronto con le vecchie.
2. una lista delle abbreviazioni con le denominazioni complete.
3. un´introduzione per riattivare vecchie abbreviazioni nel project.ini.

1. STATO ABBREVIAZIONE NUOVA

Bit Nr.	Da 6.50 tutti	Fino a 6.50 tedesco	Fino a 6.50 inglese	Fino a 6.50 francese	Fino a 6.50 italiano	Fino a 6.50 spagnolo	Fino a 6.50 russo
0	M1	ST_M1	ST_M1	ST_M1	ST_M1	ST_M1	ST_M1
1	M2	ST_M2	ST_M2	ST_M2	ST_M2	ST_M2	ST_M2
2	M3	ST_M3	ST_M3	ST_M3	ST_M3	ST_M3	ST_M3
3	M4	ST_M4	ST_M4	ST_M4	ST_M4	ST_M4	ST_M4
4	M5	ST_M5	ST_M5	ST_M5	ST_M5	ST_M5	ST_M5
5	M6	ST_M6	ST_M6	ST_M6	ST_M6	ST_M6	ST_M6
6	M7	ST_M7	ST_M7	ST_M7	ST_M7	ST_M7	ST_M7
7	M8	ST_M8	ST_M8	ST_M8	ST_M8	ST_M8	ST_M8
8	NET_SEL	SELEC	SELEC	SELEC	SELEC	SELEC	ВЫБОР
9	REVISION	REV	REV	REV	REV	REV	РЕВ
10*	PROGRESS	LAUF	DIREC	DIREC	RUN	LAUF	ХОД
11	TIMEOUT	LZÜ	RTE	DRT	RTE	LZÜ	КВИ
12	MAN_VAL	HWERT	MVALUE	VAL_M	V_MAN	VWERT	МЗНАЧ
13	M14	ST_14	ST_14	ST_14	ST_14	ST_14	ST_14
14	M15	ST_15	ST_15	ST_15	ST_15	ST_15	ST_15
15	M16	ST_16	ST_16	ST_16	ST_16	ST_16	ST_16
16	GI	GA	GI	RG	IG	CG	ГО
17	SPONT	SPONT	SPONT	SPONT	SPONT	SPONT	SPONT
18	INVALID	I-BIT	I-BIT	I-BIT	NV-BIT	I-BIT	I-Bit
19	T_CHG_A	SO/WI	SU/WI	ET/HI	ES/IN	VE/IN	ЛТ/ЗМ
20	OFF	N_AKT	N_UPD	N_RAF	N_UPD	N_AKT	N_AKT
21	T_EXTERN	EZ_E	RT_E	HR_E	RT_E	EZ_E	EZ_E
22	T_INTERN	EZ_I	RT_I	HR_E	RT_I	EZ_E	EZ_E
23	N_SORTAB	NSORT	NSORT	NTRI	NORD	NSORT	НЕСОРТ
24	FM_TR	SM_TR	DM_TR	MD_TR	SM_TR	SM_TR	SM_TR
25	RM_TR	LM_TR	RM_TR	MM_TR	RM_TR	LM_TR	СИ_ТР
26	INFO	INFO	INFO	INFO	INFO	INFO	INFO
27	ALT_VAL	EWERT	AVALUE	VALR	RVAL	EWERT	ЕЗНАЧ
28	RES28	RES13	RES13	RES13	RES13	RES13	RES13
29	N_UPDATE	!AKTUAL	!AKTUAL	!AKTUAL	!ATTUALE	!ACTUAL	!АКТУАЛЬНО

30	T_STD	WINTER	WINTER	HIVER	INVERNO	INVIERNO	ЗИМА
31	RES31	RES16	RES16	RES16	RES16	RES16	RES16
32	COT0	UEK0	TCB0	CTB0	CTB0	TCB0	ТРУ0
33	COT1	UEK1	TCB1	CTB1	CTB1	TCB1	ТРУ1
34	COT2	UEK2	TCB2	CTB2	CTB2	TCB2	ТРУ2
35	COT3	UEK3	TCB3	CTB3	CTB3	TCB3	ТРУ3
36	COT4	UEK4	TCB4	CTB4	CTB4	TCB4	ТРУ4
37	COT5	UEK5	TCB5	CTB5	CTB5	TCB5	ТРУ5
38	N_CONF	PN_BIT	PN_BIT	PN_BIT	PN_BIT	PN_BIT	PN_BIT
39	TEST	T_BIT	T_BIT	T_BIT	T_BIT	T_BIT	T_BIT
40	WR_ACK	WR-ACK	WR-ACK	ECR-ACK	WR-ACK	WR-ACK	WR-ACK
41	WR_SUC	WR-SUC	WR-SUC	ECR-OK	WR-SUC	WR-SUC	WR-SUC
42	NORM	NORM	NORM	NORM	NORM	NORM	НОРМ
43	N_NORM	ABNORM	DEVNORM	DEVNORM	Fuori norma	DEVNORM	ОКРНОРМ
44	BL_870	BL_BIT	BL_BIT	BL_BIT	BL_BIT	BL_BIT	BL_BIT
45	SB_870	SB_BIT	SB_BIT	SB_BIT	SB_BIT	SB_BIT	SB_BIT
46	NT_870	NT_BIT	NT_BIT	NT_BIT	NT_BIT	NT_BIT	NT_BIT
47	OV_870	OV_BIT	OV_BIT	OV_BIT	OV_BIT	OV_BIT	OV_BIT
48	SE_870	SE_BIT	SE_BIT	SE_BIT	SE_BIT	SE_BIT	SE_BIT
49	T_INVAL	TIME_INVAL	TIME_INVAL	TIME_INVAL	TIME_INVAL	TIME_INVAL	TIME_INVAL
50	RES50	RES50	RES50	RES50	RES50	RES50	RES50
51	RES51	RES51	RES51	RES51	RES51	RES51	RES51
52	RES52	RES52	RES52	RES52	RES52	RES52	RES52
53	RES53	RES53	RES53	RES53	RES53	RES53	RES53
54	RES54	RES54	RES54	RES54	RES54	RES54	RES54
55	RES55	RES55	RES55	RES55	RES55	RES55	RES55
56	RES56	RES56	RES56	RES56	RES56	RES56	RES56
57	RES57	RES57	RES57	RES57	RES57	RES57	RES57
58	RES58	RES58	RES58	RES58	RES58	RES58	RES58
59	RES59	RES59	RES59	RES59	RES59	RES59	RES59
60	RES60	RES60	RES60	RES60	RES60	RES60	RES60
61	RES61	RES61	RES61	RES61	RES61	RES61	RES61
62	RES62	RES62	RES62	RES62	RES62	RES62	RES62
63	RES63	RES63	RES63	RES63	RES63	RES63	RES63

* Indicazione: nella versione 6-50 lo stato no. 10 è stato rinominato in D_DIREC e dalla versione 6.51 è stato modificato in PROGRESS.

2. ABBREVIAZIONE - DENOMINAZIONE COMPLETA

A partire dalla versione 6.50, le abbreviazioni sono uguali in tutte le lingue. Le denominazioni complete continuano a essere dipendenti dalla lingua:

Numero bit	Denominazione breve	Denominazione lunga	zenon Logic indicatore
0	M1	Stato utente 1	_VSB_ST_M1
1	M2	Stato utente 2	_VSB_ST_M2
2	M3	Stato utente 3	_VSB_ST_M3
3	M4	Stato utente 4	_VSB_ST_M4
4	M5	Stato utente 5	_VSB_ST_M5
5	M6	Stato utente 6	_VSB_ST_M6
6	M7	Stato utente 7	_VSB_ST_M7
7	M8	Stato utente 8	_VSB_ST_M8
8	NET_SEL	Seleziona nella rete	_VSB_SELEC
9	REVISION	Revisione	_VSB_REV
10	PROGRESS	Direzione	_VSB_DIREC
11	TIMEOUT	Runtime exceeded	_VSB_RTE
12	MAN_VAL	Manual value	_VSB_MVALUE
13	M14	Stato utente 14	_VSB_ST_14
14	M15	Stato utente 15	_VSB_ST_15
15	M16	Stato utente 16	_VSB_ST_16
16	GI	GI; General Interrogation	_VSB_GR
17	SPONT	Spontaneo	_VSB_SPONT
18	INVALID	Non valido	_VSB_I_BIT
19	T_CHG_A	Annuncio ora solare/ora legale	_VSB_SUWI
20	OFF	Spento	_VSB_N_UPD
21	T_EXTERN	External Real-Time	_VSB_RT_E
22	T_INTERN	Internal Real-Time	_VSB_RT_I
23	N_SORTAB	Non filtrati	_VSB_NSORT
24	FM_TR	Transformer	_VSB_DM_TR
25	RM_TR	Transformer anomaly	_VSB_RM_TR
26	INFO	Info della variabile	_VSB_INFO
27	ALT_VAL	Valore di riserva Se non è stato trasmesso ancora nessun valore, viene usato il valore di sostituzione definito; in caso contrario l´ultimo valore valido.	_VSB_AVALUE

28	RES28	Riservato per uso interno (lampeggio allarmi)	_VSB_RES28
29	N_UPDATE	Not updated	_VSB_ACTUAL
30	T_STD	Ora solare	_VSB_WINTER
31	RES31	Riservato per uso interno (lampeggio allarmi)	_VSB_RES31
32	COT0	Cause of Trasmissions Bit 1	_VSB_TCB0
33	COT1	Cause of Trasmissions Bit 2	_VSB_TCB1
34	COT2	Cause of Trasmissions Bit 3	_VSB_TCB2
35	COT3	Cause of Trasmissions Bit 4	_VSB_TCB3
36	COT4	Cause of Trasmissions Bit 5	_VSB_TCB4
37	COT5	Cause of Trasmissions Bit 6	_VSB_TCB5
38	N_CONF	Risposta negativa di SELECT dal dispositivo (IEC 60870 [P/N])	_VSB_PN_BIT
39	TEST	Test-Bit (IEC 60870 [T])	_VSB_T_BIT
40	WR_ACK	Conferma scrittura	_VSB_WR_ACK
41	WR_SUC	Scrittura avvenuta con successo	_VSB_WR_SUC
42	NORM	Stato normale	_VSB_NORM
43	N_NORM	Normal deviation	_VSB_ABNORM
44	BL_870	IEC 60870 Status: blocked	_VSB_BL_BIT
45	SB_870	IEC 60870 Status: substituted	_VSB_SP_BIT
46	NT_870	IEC 60870 Status: not topical	_VSB_NT_BIT
47	OV_870	IEC 60870 Status: overflow	_VSB_OV_BIT
48	SE_870	IEC 60870 Status: select	_VSB_SE_BIT
49	T_INVAL	Timestamp non valido	non definito
50	CB_TRIP	Intervento sezionatore rilevato	non definito
51	CB_TR_I	Rilevamento di intervento sezionatore disabilitato	non definito
52	RES52	riservato	non definito
53	RES53	riservato	non definito
54	RES54	riservato	non definito
55	RES55	riservato	non definito
56	RES56	riservato	non definito
57	RES57	riservato	non definito

58	RES58	riservato	non definito
59	RES59	riservato	non definito
60	RES60	riservato	non definito
61	RES61	riservato	non definito
62	RES62	riservato	non definito
63	RES63	riservato	non definito

Informazioni su

In formule sono disponibili tutti i bit di stato. Per altri usi la disponibilità può essere ridotta.

3. ATTIVAZIONE DELL´ABBREVIAZIONE

Se desiderate usare l´abbreviazione, come prima della versione 6.50, in modo dipendente dalla lingua, potete farlo mediante un inserimento nel **project.ini**. Le abbreviazioni sostituite valgono per:

- VBA
- Manager gruppi di ricette
- Dialoghi dell´elemento combinato
- Dialoghi della matrice di reazione

Nota: Le abbreviazioni devono essere inserite in lettere maiuscole, non devono avere spazi vuoti e possono contenere al massimo 7 caratteri.

COSÌ APRITE IL PROJECT.INI

1. selezionate il progetto nel manager di progetto.
2. premete la combinazione di tasti `Ctrl+Alt+E`
3. si apre nell´explorer il percorso SQL di zenon
   `C:\ProgramData\COPA-DATA\[SQL-Ordner]\[UID]\FILES`
4. navigate fino a raggiungere `\zenon\system\`
5. Aprite il file **project.ini** con un editor testi.

ATTRIBUZIONE DI NUOVE ABBREVIAZIONI A QUELLE DIPENDENTI DALLA LINGUA

Copiate dalla seguente tabella l´inserimento della lingua desiderata da **[STATUS]** fino a **STATUS63=RES63** incluso, e aggiungetelo nel **project.ini**.

Tedesco	Inglese	Francese
[STATUS]	[STATUS]	[STATUS]
STATUS0=ST_M1	STATUS0=ST_M1	STATUS0=ST_M1
STATUS1=ST_M2	STATUS1=ST_M2	STATUS1=ST_M2
STATUS2=ST_M3	STATUS2=ST_M3	STATUS2=ST_M3
STATUS3=ST_M4	STATUS3=ST_M4	STATUS3=ST_M4
STATUS4=ST_M5	STATUS4=ST_M5	STATUS4=ST_M5
STATUS5=ST_M6	STATUS5=ST_M6	STATUS5=ST_M6
STATUS6=ST_M7	STATUS6=ST_M7	STATUS6=ST_M7
STATUS7=ST_M8	STATUS7=ST_M8	STATUS7=ST_M8
STATUS8=SELEC	STATUS8=SELEC	STATUS8=SELEC
STATUS9=REV	STATUS9=REV	STATUS9=REV
STATUS10=LAUF	STATUS10=DIREC	STATUS10=DIREC
STATUS11=LZÜ	STATUS11=RTE	STATUS11=DRT
STATUS12=HWERT	STATUS12=MVALUE	STATUS12=VAL_M
STATUS13=ST_14	STATUS13=ST_14	STATUS13=ST_14
STATUS14=ST_15	STATUS14=ST_15	STATUS14=ST_15
STATUS15=ST_16	STATUS15=ST_16	STATUS15=ST_16
STATUS16=GA	STATUS16=GI	STATUS16=RG
STATUS17=SPONT	STATUS17=SPONT	STATUS17=SPONT
STATUS18=I-BIT	STATUS18=I-BIT	STATUS18=I-BIT
STATUS19=SO/WI	STATUS19=SU/WI	STATUS19=ET/HI
STATUS20=N_AKT	STATUS20=N_UPD	STATUS20=N_RAF
STATUS21=EZ_E	STATUS21=RT_E	STATUS21=HR_E
STATUS22=EZ_I	STATUS22=RT_I	STATUS22=HR_E
STATUS23=NSORT	STATUS23=NSORT	STATUS23=NTRI
STATUS24=SM_TR	STATUS24=DM_TR	STATUS24=MD_TR
STATUS25=LM_TR	STATUS25=RM_TR	STATUS25=MM_TR
STATUS26=INFO	STATUS26=INFO	STATUS26=INFO
STATUS27=EWERT	STATUS27=AVALUE	STATUS27=VALR

STATUS28=RES13	STATUS28=RES13	STATUS28=RES13
STATUS29=!AKTUAL	STATUS29=!AKTUAL	STATUS29=!AKTUAL
STATUS30=WINTER	STATUS30=WINTER	STATUS30=HIVER
STATUS31=RES16	STATUS31=RES16	STATUS31=RES16
STATUS32=UEK0	STATUS32=TCB0	STATUS32=CTB0
STATUS33=UEK1	STATUS33=TCB1	STATUS33=CTB1
STATUS34=UEK2	STATUS34=TCB2	STATUS34=CTB2
STATUS35=UEK3	STATUS35=TCB3	STATUS35=CTB3
STATUS36=UEK4	STATUS36=TCB4	STATUS36=CTB4
STATUS37=UEK5	STATUS37=TCB5	STATUS37=CTB5
STATUS38=PN_BIT	STATUS38=PN_BIT	STATUS38=PN_BIT
STATUS39=T_BIT	STATUS39=T_BIT	STATUS39=T_BIT
STATUS40=WR-ACK	STATUS40=WR-ACK	STATUS40=ECR-ACK
STATUS41=WR-SUC	STATUS41=WR-SUC	STATUS41=ECR-OK
STATUS42=NORM	STATUS42=NORM	STATUS42=NORM
STATUS43=ABNORM	STATUS43=DEVNORM	STATUS43=DEVNORM
STATUS44=BL_BIT	STATUS44=BL_BIT	STATUS44=BL_BIT
STATUS45=SB_BIT	STATUS45=SB_BIT	STATUS45=SB_BIT
STATUS46=NT_BIT	STATUS46=NT_BIT	STATUS46=NT_BIT
STATUS47=OV_BIT	STATUS47=OV_BIT	STATUS47=OV_BIT
STATUS48=SE_BIT	STATUS48=SE_BIT	STATUS48=SE_BIT
STATUS49=TIME_INVAL	STATUS49=TIME_INVAL	STATUS49=TIME_INVAL
STATUS50=RES50	STATUS50=RES50	STATUS50=RES50
STATUS51=RES51	STATUS51=RES51	STATUS51=RES51
STATUS52=RES52	STATUS52=RES52	STATUS52=RES52
STATUS53=RES53	STATUS53=RES53	STATUS53=RES53
STATUS54=RES54	STATUS54=RES54	STATUS54=RES54
STATUS55=RES55	STATUS55=RES55	STATUS55=RES55
STATUS56=RES56	STATUS56=RES56	STATUS56=RES56
STATUS57=RES57	STATUS57=RES57	STATUS57=RES57

STATUS58=RES58	STATUS58=RES58	STATUS58=RES58
STATUS59=RES59	STATUS59=RES59	STATUS59=RES59
STATUS60=RES60	STATUS60=RES60	STATUS60=RES60
STATUS61=RES61	STATUS61=RES61	STATUS61=RES61
STATUS62=RES62	STATUS62=RES62	STATUS62=RES62
STATUS63=RES63	STATUS63=RES63	STATUS63=RES63

Italiano	spagnolo	Russo
[STATUS]	[STATUS]	[STATUS]
STATUS0=ST_M1	STATUS0=ST_M1	STATUS0=ST_M1
STATUS1=ST_M2	STATUS1=ST_M2	STATUS1=ST_M2
STATUS2=ST_M3	STATUS2=ST_M3	STATUS2=ST_M3
STATUS3=ST_M4	STATUS3=ST_M4	STATUS3=ST_M4
STATUS4=ST_M5	STATUS4=ST_M5	STATUS4=ST_M5
STATUS5=ST_M6	STATUS5=ST_M6	STATUS5=ST_M6
STATUS6=ST_M7	STATUS6=ST_M7	STATUS6=ST_M7
STATUS7=ST_M8	STATUS7=ST_M8	STATUS7=ST_M8
STATUS8=SELEC	STATUS8=SELEC	STATUS8=ВЫБОР
STATUS9=REV	STATUS9=REV	STATUS9=РЕВ
STATUS10=RUN	STATUS10=LAUF	STATUS10=ХОД
STATUS11=RTE	STATUS11=LZÜ	STATUS11=КВИ
STATUS12=V_MAN	STATUS12=VWERT	STATUS12=МЗНАЧ
STATUS13=ST_14	STATUS13=ST_14	STATUS13=ST_14
STATUS14=ST_15	STATUS14=ST_15	STATUS14=ST_15
STATUS15=ST_16	STATUS15=ST_16	STATUS15=ST_16
STATUS16=IG	STATUS16=CG	STATUS16=ГО
STATUS17=SPONT	STATUS17=SPONT	STATUS17=SPONT
STATUS18=NV-BIT	STATUS18=I-BIT	STATUS18=I-Bit
STATUS19=ES/IN	STATUS19=VE/IN	STATUS19=ЛТ/ЗМ
STATUS20=N_UPD	STATUS20=N_AKT	STATUS20=N_AKT
STATUS21=RT_E	STATUS21=EZ_E	STATUS21=EZ_E
STATUS22=RT_I	STATUS22=EZ_E	STATUS22=EZ_E
STATUS23=NORD	STATUS23=NSORT	STATUS23=НЕСОРТ
STATUS24=SM_TR	STATUS24=SM_TR	STATUS24=SM_TR
STATUS25=RM_TR	STATUS25=LM_TR	STATUS25=СИ_ТР
STATUS26=INFO	STATUS26=INFO	STATUS26=INFO
STATUS27=RVAL	STATUS27=EWERT	STATUS27=ЕЗНАЧ

STATUS28=RES13	STATUS28=RES13	STATUS28=RES13
STATUS29=!ATTUALE	STATUS29=!ACTUAL	STATUS29=!АКТУАЛЬНО
STATUS30=INVERNO	STATUS30=INVIERNO	STATUS30=ЗИМА
STATUS31=RES16	STATUS31=RES16	STATUS31=RES16
STATUS32=CTB0	STATUS32=TCB0	STATUS32=ТРУ0
STATUS33=CTB1	STATUS33=TCB1	STATUS33=ТРУ1
STATUS34=CTB2	STATUS34=TCB2	STATUS34=ТРУ2
STATUS35=CTB3	STATUS35=TCB3	STATUS35=ТРУ3
STATUS36=CTB4	STATUS36=TCB4	STATUS36=ТРУ4
STATUS37=CTB5	STATUS37=TCB5	STATUS37=ТРУ5
STATUS38=PN_BIT	STATUS38=PN_BIT	STATUS38=PN_BIT
STATUS39=T_BIT	STATUS39=T_BIT	STATUS39=T_BIT
STATUS40=WR-ACK	STATUS40=WR-ACK	STATUS40=WR-ACK
STATUS41=WR-SUC	STATUS41=WR-SUC	STATUS41=WR-SUC
STATUS42=NORM	STATUS42=NORM	STATUS42=НОРМ
STATUS43=Fuori norma	STATUS43=DEVNORM	STATUS43=ОКРНОРМ
STATUS44=BL_BIT	STATUS44=BL_BIT	STATUS44=BL_BIT
STATUS45=SB_BIT	STATUS45=SB_BIT	STATUS45=SB_BIT
STATUS46=NT_BIT	STATUS46=NT_BIT	STATUS46=NT_BIT
STATUS47=OV_BIT	STATUS47=OV_BIT	STATUS47=OV_BIT
STATUS48=SE_BIT	STATUS48=SE_BIT	STATUS48=SE_BIT
STATUS49=TIME_INVAL	STATUS49=TIME_INVAL	STATUS49=TIME_INVAL
STATUS50=RES50	STATUS50=RES50	STATUS50=RES50
STATUS51=RES51	STATUS51=RES51	STATUS51=RES51
STATUS52=RES52	STATUS52=RES52	STATUS52=RES52
STATUS53=RES53	STATUS53=RES53	STATUS53=RES53
STATUS54=RES54	STATUS54=RES54	STATUS54=RES54
STATUS55=RES55	STATUS55=RES55	STATUS55=RES55
STATUS56=RES56	STATUS56=RES56	STATUS56=RES56
STATUS57=RES57	STATUS57=RES57	STATUS57=RES57

STATUS58=RES58	STATUS58=RES58	STATUS58=RES58
STATUS59=RES59	STATUS59=RES59	STATUS59=RES59
STATUS60=RES60	STATUS60=RES60	STATUS60=RES60
STATUS61=RES61	STATUS61=RES61	STATUS61=RES61
STATUS62=RES62	STATUS62=RES62	STATUS62=RES62
STATUS63=RES63	STATUS63=RES63	STATUS63=RES63

16.4 Strutture per UDFB in zenon Logic

A partire dalla versione 6.50, in zenon non sono più disponibili i tipi di dato UDFB di zenon Logic. Per mantenere la compatibilità con la versione 6.22, li potete impostare in zenon con un prefisso di progetto: **PROJEKTNAME/UDFBName**". A tal scopo, il K5DBXS.ini deve essere completato con l´aggiunta di un inserimento:

1. aprite il K5DBXS.ini
2. navigate fino alla sezione **[XS]**
3. digitate l´inserimento **UseUDFBPrefix=1**

Se avete delle domande concernenti l´adattamento di UDFB invisibili, rivolgetevi per cortesia a support@copadata.com oppure alla hotline indicata nel Vostro contratto di support.

16.5 VSTA e VBA - Denominazione di oggetti

A causa di limitazioni nella denominazione di oggetti in VSTA, sono state realizzate alcune modifiche del modello ogetto. Queste modifiche hanno effetto sul codice VBA, visto che quest´ultimo continua ad accedere al vecchio nome e, per questo, non funziona più.

Sono state effettuate le seguenti modifiche:

- **IDriver**
  - **Name** -> **Identification**:

    Il Property **Name** non ha il nome, ma l´identificazione fornita dal driver. E´ stata rinominata usando il termine **Identification**.
  - **Driver** -> **Name**:

    Driver è incompatibile con VSTA, visto che questa property fornisce il nome del driver. Si è cambiato il nome adottando **Name**.

- **IApplication**
  - **Close** -> Methode: **Close** / Event: **OnClose**:

    IApplication ha sia un Methode che un event con nome **Close.** Questo è incompatibile con VSTA. Event è stato rinominato in **OnClose**.
- IZenWorkspace
  - **Startup** -> **OnWorkspaceStartup**
  - **Exit** -> **OnWorkspaceExit**

    Visto che questi due nomi vengono usati per VSTA.intern Events, sono stati cambiati **OnWorkspaceStartup** e **OnWorkspaceExit**.

> **Attenzione**
>
> *Controllate il codice VBA per controllare i nomi modificati e adattatelo in modo corrispondenti ai nuovi modelli.*

17. Conversione dalla versione X alla versione 06:51

Progetti realizzati con versioni precedenti vengono convertiti automaticamente quando sono caricati per la prima volte nell´editor attuale. Viene generato automaticamente un backup del progetto nel percorso `/SQL/Backup`.

> **Attenzione**
>
> *Misure da prendere prima della conversione:*
>
> *effettuate un backup prima della conversione dei dati modificabili nel runtime! Altrimenti vanno persi!*

17.1 Calcolo larghezza colonne

A partire dalla versione 6.51, per il calcolo della larghezza colonne (per es. nella Lista informazioni allarmi o nella CEL) si usa la larghezza media del carattere selezionato. Prima si usava un valore di default. Ciò può avere l´effetto che, dopo la conversione, le colonne vengano visualizzate con un´altra larghezza.

17.2 Impostazioni per la banca dati SQL

A partire dalla versione 6.51, nel Startup Tool può essere definita l´istanza SQL e la password viene salvata in forma cifrata.

A tal scopo è stato modificato il Dialogo per l´impostazione delle proprietà della banca dati. I nuovi inserimenti sono di livello prioritario rispetto a quelli già esistenti. La visualizzazione dei dialoghi viene adattata automaticamente alla versione scelta (prima di 6.51, a partire da 6.51).

NUOVI INSERIMENTI

A partire dalla versione 6.51, il `zenondb.ini` contiene nuovi inserimenti :

```
CONNECTION_SQL2005]
USER=zenOnSrv
PW=0x9C 0x94 0xC6 0x50 0x15 0x80 0x79 0x06 0x32 0xED 0x4E 0xE1 0x15 0xDD 0x7C 0x90
SQLINSTANCE=RECHNERNAME\ZENON_DEV
```

Essi sostituiscono l´inserimento:

```
[CONFIG]
PROVIDER_SQL2005
```

Nel caso in cui i nuovi inserimenti non dovessero esserci o dovessero essere vuoti, si continua ad usare questo inserimento.

COMPATIBILITÀ:

Finché non viene modificata alcuna proprietà, gli inserimenti esistenti rimangono validi. Se, per una versione a partire dalla 6.51, viene modificato un inserimento, però, valgono i nuovi inserimenti. In questo caso, le versioni più vecchie devono essere riviste separatamente! Le impostazioni per le versioni precendenti alla 6.51, le trovate nel capitolo Database prima della versione 6.51.

Attenzione: Visto che la cifratura della user-password avviene nel nuovo dialogo mediante lo Startup Tool, a partire dalla versione 6.51 tutte le impostazioni devono essere effettuate per forza tramite lo Startup Tool.

17.3 Trend esteso Asse XY

Per salvaguardare le prestazioni, a partire dalla versione 6.51 i dati archivio per l´asse X non vengono più caricati automaticamente nel diagramma Trend esteso. Per visualizzare nonostante questo l´asse x nel diagramma:

- aggiungete la variabile selezionata come **variabile per l´asse X** anche come curva nel diagramma
- disattivate la visualizzazione per questa curva

17.4 GUID nel caso di conversione di progetti della versione 5.50

Nel caso di conversione di progetti realizzati con la versione 5.50 bisogna tener conto del fatto che, quando si converte più di un progetto, si deve creare per ognuno un proprio GUID.

CAUSA

Nel project.ini della versione 5.50 c`è un inserimento **GUID** che contiene Project-GUID. Se si converte un progetto nella versione 6.x, viene usato questo GUID.

In zenon 5.50 era possibile copiare delle cartelle a livello file, aprire poi il progetto nell´Editor e rinominarlo. Questa copia di progetto conteneva ancora il GUID originale nel file INI, il che non costituiva un problema per la versione 5.50.

Se vengono convertiti solamente due progetti del genere nella versione 6.x, la conversione del secondo progetto verrà interrotta con la segnalazione che il GUID è già esistente.

SOLUZIONE

Per la conversione di diverse copie di progetto realizzate con la versione 5.50 ci sono tre possibilità:

1. Salva con nome
   - Convertire il progetto A
   - nella versione 6.x eseguire il comando "Salva progetto con nome"
   - verrà generato un nuovo GUID
   - cancellare il progetto originale
   - convertire il progetto B

   Attenzione: questo metodo non è adatto ai progetti globali.
2. Backup progetto
   - Convertire il progetto A
   - Effettuare un backup di progetto nella versione 6.x
   - cancellare il progetto originale
   - Ricreare il backup mediante il comando "**Ripristina backup di progetto**" e attivare la proprietà "Genera un nuovo progetto".

   Nota: questo metodo è adatto anche ai progetti globali.
3. modificare project.ini
   - aprire project.ini della versione 5.50. In questa versione il "project.ini" si chiama Projektname.ini
   - cancellare l´inserimento con il **GUID**

- Convertire
- verrà generato un nuovo GUID

Nota: se si riapre questo progetto con la versione 5.50, viene generato un nuovo GUID che sarà inserito nel file INI.

17.5 Pulsanti su cui cliccare Elemento combinato

A partire dalla versione 6.51, è possibile creare nell´elemento combinato per l´opzione `Simbolo dalla libreria` dei pulsanti su cui poter cliccare; questi pulsantoi possono assumere la forma da Voi desiderata.

Nel caso dei progetti realizzati per le versioni precedenti, la proprietà **Forma del simbolo corrispondente all'area sensibile** (nodo **`Visualizzazione`**viene considerata `non attiva`.

17.6 Menu contestuali Comando

Nelle versioni precedenti alla 6.51, il testo era ignorato con i punti di menu automatici. Nel caso della conversione di progetti che sono stati realizzati usando versioni precedenti alla 6.51, prima del testo progettato vengono inserite automaticamente le Macro $ALL$$NOTE$. In tal modo, questi punti di menu si comportano esattamente come accadeva finora.

17.7 Turni da registrare in PFS

Nella registrazione di Turni nel Production & Facility Scheduler, nella versione 6.50 il nome tabella per la registrazione era denominato in modo fisso con **`PFSSHIFTHISTORY`**.

A partire dalla versione 6.51, invece, esso segue il modello seguente: **ProjectGUID_TURNO_GUID del Gruppo di impianti**
Per esempio:
`292af0ac-d33d-4123-8484-e359cd0a6ae3_SHIFT_989ef705-d6a6-4b81-9eb5-f76483ecaac1`.

17.8 Converti colori simboli della libreria simboli generale da tavolozza a colore assoluto

Quando si usano le Tavolozze, viene salvato solamente l´indice della tavolozza. Il colore effettivo viene assegnato nel Runtime.

PROBLEMA

se nelle versioni prima della zenon 6.51 i colori per i simboli della **Libreria simboli generale** vengono definiti tramite colori di tavolozze (funzione simile alle tavolozze di colore a partire dalla versione 6.51) e i colori di un simbolo nella versione 6.51 vengono cambiati, quando si riavvia l´Editor tutte i colori dei simboli definiti dall´utente vengono adattati alla modifica. Questa azione è corretta dal punto di vista della compatibilità. Tuttavia si può aver bisogno anche di colori assoluti.

SOLUZIONE

se la libreria dei simboli viene salavata di nuovo in zenon 6.51, gli indici delle tavolozze vengono sostituiti da colori assoluti.

Procedura:

1. attivate e aprite il progetto con il colore tavolozza corretto in zenon 6.51.
2. Inserite nella libreria simboli generale un nuovo simbolo.
3. Salvate la libreria simboli generale. Essa viene salvata nel nuovo formato.
4. Aprite l`Editor e riavviatelo.
5. Denominate il simbolo di nuova creazione e salvatelo.
6. Nella libreria simboli globale, i colori tavolozza vengono sostituiti da colori assoluti.

17.9 Wizard - VBA/VSTA Properties rimosse

Nell´effettuazione dell´operazione di filtro per un cambio ad un´immagine del tipo **Trend esteso** sono state eliminate le seguenti properties dinamiche, perché non avevano alcuna funzione:

- **PictFilter[0].Curve["0 "].VarInfo.Channel**
- nonché **ArvName**, **Titolo**, **Group** e **Amplitude** dello stesso oggetto

Se doveste usare queste properties in un wizard, le dovete rimuovere.

17.10 Carattere # non permesso nel nome oggetto

A partire dalla versione 6.51, il carattere # non è più permesso per nomi oggetti come variabili e funzioni. Il carattere non può essere inserito nella denominazione tramite superficie.

Sfondo: un # nel nome può portare al verificarsi di problemi, per esempio, in fase di import.

18. Conversione dalla versione X alla versione 07:00

AttenzioneProgetti realizzati con versioni precedenti vengono convertiti automaticamente quando sono caricati per la prima volte nell´editor attuale. Viene generato automaticamente un backup del progetto nel percorso /SQL/Backup. A partire dalla versione 7.00, il nome dei backup generati automaticamente contiene il server SQL usato, per es.:
before converted to 7.00 SP0 (sql server 2008 r2).zip

> **Attenzione**
>
> *Misure da prendere prima della conversione:*
>
> *effettuate un backup prima della conversione dei dati modificabili nel runtime! Altrimenti vanno persi!*

Nota: non è consentito l´uso di caratteri speciali come ß-/\ nel nome di un progetto di zenon. Sono consentiti: cifre, lettere e il carattere speciale trattino basso (_). Ulteriori informazioni su questo tema le trovate nella guida relativa a **Gestione progetto e area di lavoro**, nel capitolo **Crea nuovo progetto**.

18.1 Gestione user con Active Directory

A partire dalla versione 7.00 SP0 Active Directory è disponibile solamente per la gestione user nel Runtime di zenon. Per l´Editor di zenon ciò significa quanto segue:

- gli utenti AD non vengono usati per l´Editor.
- Gli utenti AD non vengono più validati nell´Editor.
- Non è più possibile effettuare una registrazione nell´Editor mediante AD.

Attenzione: se avete realizzato in un progetto la registrazione nell´Editor di zenon via Active Directory, prima della conversione del progetto stesso si deve procedere a impostare un utente zenon dotato di tutti i diritti necessari.

18.2 Installazione parallela della versione 7.x e della versione 6.51

Se si installa una versione 7.x su un sistema su cui si trova già zenon 6.51, si deve, dopo l´installazione, installare di nuovo **Multiple Network Protocol Driver** dopo un Reboot.

Per far ciò:

1. riavviate il sistema
2. aprite sul supporto di installazione il percorso Additional_Software\COPA-DATA Multiple Network Protocol Driver x64
3. eseguite il file **setup64.exe** (setup32.exe su sistemi a 32 Bit) del percorso Additional_Software\COPA-DATA Multiple Network Protocol Driver x86)

In tal modo, il driver viene installato nuovamente e collegato in modo corretto alla scheda di rete.

18.3 Server diagnosi con nuovo servizio

Con la versione 7.00 SP0 di zenon il Sistema di diagnosi viene modificato. A partire da questa versione, tutti i compiti di Logging vengono svolti tramite il servizio **zenLogSrv**. Da questo momento, il servizio **zenSysServ** è responsabile solamente per attività di trasporto remoto. Il numero massimo dei moduli pro Diagnose Client è stato elevato da 32 a 64.

Il che significa:

- i sistemi di diagnosi delle versioni fino alla 6.51 sono compatibili e quelli a partire dalla versione 7.00 sono compatibili.
- Ma i meccanismi di diagnosi di zenon 6.51 SP0 e di zenon 7.00 SP0 non sono compatibili.

Compatibilità:	Server di diagnosi 6.51 SP0 e precedenti	Server di diagnosi 7.00 SP0 e seguenti
Client di diagnosi 6.51 SP0 e precedenti	compatibili	**incompatibili**
Diagnose Viewer 6.51 SP0 e precedenti	compatibili	**incompatibili**
Client di diagnosi 7.00 SP0 e seguenti	**incompatibili**	compatibili
Diagnose Viewer 7.00 SP0 e seguenti	**incompatibili**	compatibili

Con il Diagnose Viewer Version 7.00 SP0 e versioni successive, i file Log creati da un Server di diagnosi della versione 6.51 SP0 (o versione precedente) possono essere aperti. La cosa non funziona nel senso contrario!

18.4 Combo-/Listbox dinamica

A partire dalla versione 7, le Combo-/Listbox possono essere create anche in modo dinamico. Facendo uso della proprietà **Inserimento da variabile string** si stabilisce se gli inserimenti della box vengono fissati nell´Editor, oppure vengono creati tramite una variabile stringa collegata.

Convertendo dei progetti di una versione di zenon 7, le nuove proprietà vengono dotate di valori validi:

- Combo-/Listbox statiche (proprietà **Inserimento da variabile string** disattivata)
- nessuna variabile di visibilità (proprietà **Variabile** vuota)

Se i file vengono creati o salvati per una versione precedente, le proprietà per le Combo-/Listbox dinamiche non vengono caricate per garantire la compatibilità con versioni più vecchie.

18.5 IPv6

A partire dalla versione 7 di zenon, IPv6 può essere usato in rete.

Informazioni su

Grazie ad IPv6, un numero maggiore di utenti e dispositivi possono comunicare via Internet usando numeri più grandi per creare indirizzi IP. Con IPv4, ogni indirizzo IP è lungo 32 bit, il che significa che è possibile creare un massimo di 4,3 miliardi di indirizzi IP univoci. Esempio di indirizzo IPv4:

```
172.16.254.1
```

Adesso un confronto: gli indirizzi IPv6 sono lunghi 128 bit, il che rende possibile creare circa 340 sestilioni ((3,4e+38) di indirizzi IP univoci. Esempio di indirizzo IPv6:

```
2001:db8:ffff:1:201:02ff:fe03:0405
```

IPv6 offre anche altri vantaggi per quello che concerne la comunicazione di rete. Nella maggior parte dei casi, i computer e i programmi riconoscono automaticamente le reti compatibili con IPv6 e ne sfruttano i vantaggi senza che l´utente debba fare nulla. IPv6, inoltre, elimina anche quei problemi che possono insorgere in rete a causa delle limitate possibilità di IPv4 in fatto di creazione di indirizzi univoci. Esempio: IPv6 riduce la necessità di ricorrere alla cosiddetta traduzione degli indirizzi di rete (network address translations o NAT), un servizio che consente a diversi client di usare un comune indirizzo IP, che però non funziona sempre in modo affidabile.

La rete di zenon consente l´uso a scelta di IPv6 o IPv4. Non è possibile un funzionamento duale. L´impostazione viene effettuata tramite:

- Network configuration in Startup Tool
  oppure
- nello zenon6.ini

Attenzione: IPv6 funziona solamente a partire dalla versione 7.
Se l´opzione è attiva, nessuna versione precedente alla 7 può essere avviata. Ciò riguarda in particolare zenAdminSrv, zenSysSrv, zenLogSrv e zenDBSrv.

Le seguenti componenti non sono interessate dall´impostazione; esse usano sempre IPv4:

- Comunicazione driver con i PLC
- Comunicazione protocollo nel ProcessGateway-Plugins
- Comunicazione Workbench e Runtime in zenon Logic

DIAGNOSIS VIEWER

Il server di diagnosi funziona anche con client di diagnosi che vengono raggiunti tramite indirizzi IPv6. A tal scopo si è provveduto ad adattare il formato dei file Log. Il Diagnose Viewer legge solamente il nuovo formato dei file Log. Se si aprono dei file di versioni più vecchie di zenon (o viceversa), l´indirizzo IP del client di diagnosi non viene visualizzato in modo corretto.

18.6 Licenza

A partire dalla versione 7.00, la licenza viene modificata. Per convertire delle versioni di zenon nella 7.00, si deve acquisire anzitutto una licenza per la versione 7.00 e inserire poi il nuovo Numero di attivazione. Il numero di serie rimane lo stesso.

Gli inserimenti nello zenon6.ini sono i seguenti:

```
[DEFAULT]

SERIAL7=

ACTIVATIONKEY7=
```

18.7 Message Control

Nella versione 7.00 SP0 di zenon il modulo Message Control presenta delle differenze sostanziali dalle versioni precedenti sia per quello che concerne la configurazione che per quello che riguarda la tecnica.

Di seguito un elenco delle modifiche tecniche di rilievo:

- non si usa più un server COM
- non viene più utilizzata la componente ulteriore della ditta DerDack
- la ZenMsgQueue viene sostituita mediante un´immagine propria del tipo `Message Control`

- la configurazione avviene nelle proprietà **Message-Control** del workspace (invio) e nelle proprietà **Proprietà specifiche di progetto** per il modulo Message Control nel progetto (legata al progetto)
- non c´è più una lista dettagliata
- sono stati eliminati il modello turni e la funzionalità calendario
- non ci sono più "Runtime dati modificabili"
- l´invio di E-Mail è possibile sia tramite Outlook che un server SMTP; quest´ultimo tipo consente l´invio di allegati
- la configurazione dei tipi di invio non viene più salvata in un apposito messag32.ini, ma nello zenon6.ini
- Analisi dei testi di valore limite: finora l´analisi di testi composti nel modulo Message Control era differente da quella di testi di valore limite standard. A partire dalla versione 7.00 tali differenze non esistono più. **`@StringTabelle+%var1`**

I dettagli concernenti la configurazione li trovate nel capitolo Configurare il Message Control.

> **Attenzione**
>
> *Solo i progetti realizzati con le versioni a partire dalla 5.50 SP7 possono essere convertiti nella versione 7.*

CONVERSIONE

A causa delle sostanziali modifiche apportate al software non è possibile garantire una compatibilità del 100% quando si converte un progetto nella nuova versione. Ciò vale anche per la compilazione di file RT per versioni precedenti. Quando effettuate una conversione, tenete presente soprattutto quanto segue:

- Utente:
  - esiste un utente con lo stesso nome (nome di battesimo e cognome): viene usato questo utente e le informazioni vengono completate.
  - Non esiste nessun utente corrispondente: il sistema imposta un nuovo utente, il collegamento con la persona di riserva e con il gruppo utenti viene eliminato. L´utente viene inserito nel gruppo esistente o in quello creato al momento della conversione.
- Gruppi utente:
  - esiste un gruppo con lo stesso nome: viene usato questo gruppo e vengono completate le informazioni .
  - Non esiste un gruppo utenti corrispondente: viene impostato un nuovo gruppo utenti.
- Funzioni

  la funzione **`Esegui Database destinatari`** è stata eliminata:
  questa funzione non può più essere creata con l´Editor. Essa però non viene cancellata quando si

effettua una conversione. Il suo richiamo nel Runtime non ha alcun effetto e genera un inserimento LOG.

- Paging:
  il paging non è più disponibile come forma di invio. Alle funzioni esistenti per cui è prevista la modalità di invio `Paging` il sistema assegna al momento della conversione il tipo di invio `GSM`. Un messaggio che fa presente questa modifica, appare nella finestra di emissione. Dopo la conversione le impostazioni della funzione devono essere sottoposte ad un controllo.
- RT file modificabili:
  visto che la gestione utenti è stata modificata, non c`è più bisogno di RT file modificabili per il Message Control. Nella versione 7 non è prevista neanche una possibilità di importare vecchi dati Runtime. Se si ha bisogno dei file Runtime di un progetto realizzato con una versione precedente alla 7, li si deve prima importare in un Editor precedente alla versione 7 di zenon; solo poi li si potrà convertire (A pagina: 9).
- Turni e calendario:
  la funzionalità per turni e calendario è stata eliminata. Alle funzioni esistenti con tipo di destinazione **`Paging`** il sistema assegna al momento della conversione il tipo **`Gruppo`**. Tuttavia non viene collegato nessun gruppo. Un messaggio che fa presente questa modifica, appare nella finestra di emissione. Dopo la conversione le impostazioni della funzione devono essere sottoposte ad un controllo.
- SMS-Gateway:
  visto che la semplice interfaccia non offre alcuna possibilità tecnica di poter ordinare i messaggi in modo univoco, a partire dalla versione 7 viene supportata solamente l´interfaccia estesa. Effettuando la conversione, ci si deve assicurare che anche il server SMS della ditta Dialogs venga configurato in modo corrispondente. In caso contrario non sarà possibile inviare messaggi.

18.8 RGM - Comportamento errato nel caso di cambio immagine

Se si seleziona erroneamente una ricetta per il cambio immagine del RGM, perché:

- ricetta non esistente nel Runtime
- nessuna selezione effettuata
- ricetta non contenuta nel Filtro

allora cambia il comportamento della lista a cascata **Ricette** nel Runtime:

- nelle versioni fino alla 6.51 SP0, la prima ricetta veniva offerta nella lista
- a partire dalla versione 7.00 SP0, la selezione rimane vuota.

18.9 Leggi ricetta RGM - nuove condizioni

A partire dalla versione 7.00 SP0, il sistema controlla al momento della lettura di valori variabili in ricette:

- se i valori delle Proprietà **Valore minimo** e **Valore massimo** sono rispettati
- quale stato ha la variabile

Se i valori sono superati verso l´alto o verso il basso, oppure se lo stato della variabile è INVALID, i valori non vengono più scritti nella ricetta e salvati.

Il sistema procede a analizzare ulteriori Variabili di sistema (sysdrv.chm::/25964.htm). Possibili valori di variabili a partire dalla versione 7.00:

- 0: viene settato prima della lettura e cambia solo quando il procedimento di lettura è completato.
- 1: Lettura portata a termine con successo.
- 2: Durante la lettura si è verificato un errore non meglio definito.
- 3: Perlomeno una variabile ha lo stato INVALID (main.chm::/24148.htm) durante la lettura.
- 4: Perlomeno un valore è al di là dei limiti massimo e minimo.
- 5: Durante la lettura si è presentato un timeout (30000 + 100*VarCount in [ms]).

18.10 Driver Allan Bradley RS-Linx

Il driver supporta a partire dalla versione 7.00 SP0 **Unsolicited Messages**. In tal modo cambia anche la configurazione del driver. Essa viene effettuata adesso nelle tab:

- **Generale**: Immutato
  Indicazione: se si usa Unsolicited Messages, si dovrebbe disattivare **Update tempo globale**
- **Configurazione** (**allanbnt.chm::/11111.htm**): il numero KT usato finora viene sostituito dalla denominazione del driver RS-LINX.
- **Configurazione Unsolicited Messages** (**allanbnt.chm::/33547.htm**): Nuovo. Impostazioni per Unsolicited Messages.

> **Attenzione**
>
> *Si deve adattare la configurazione driver nei progetti già esistenti.*

18.11 Cambio server SQL

Con zenon 7.00 SP0 viene installato il **`Microsoft SQL Server 2008 R2 Express`** e usato per i progetti realizzati con zenon. A partire dalla versione 7.00, l´Editor di zenon si connette di default solamente con **`SQL Server 2008 R2`**. I progetti le cui banche dati si trovano in un´altra istanza SQL (per es. ZENON_DEV bei SQL Server 2005), non possono essere più aperti.

L´istanza server SQL a cui si connette zenDBSrv, può essere modificata tramite loStartup Tool. Lo Startup Tool provvede ad effettuare nello **`zenDB.ini`** gli inserimenti necessari per la versione di zenon in questione:

- prima di 6.00: nessuna banca dati
- Da 6.00 a 6.20: inserimenti per SQL Server 2000 (MSDE)
- Da 6.21 a 6.51: inserimenti per SQL Server 2005 Express Edition
  Nel caso della versione 6.51, la password viene inserita in forma ciftata.
- Versione 7.00 e successive: inserimenti per SQL Server 2008 R2 Express Edition con password cifrata.

Un funzionamente misto dell´istanza SQL Server 2005 „ZENON_DEV" e di quella SQL Server 2008 R2 „ZENON_2008R2" non è possibile.

> **Attenzione**
>
> *I progetti realizzati con versioni precedenti di zenon devono essere necessariamente esportati e poi riletti nella versione 7:00 di zenon.*
>
> *Suggerimento: se non è stato effettuato un export e non è più disponibile la versione in questione, il trasferimento può essere realizzato manualmente:*
>
> - copiate tutta la cartella, inclusa GUID, e salvatela in un altro posto
> - create manualmente la connessione con la banca dati

CONVERSIONE PROGETTO

Per la conversione di progetti realizzati con versioni precedenti alla 7:00, consigliamo di applicare la seguente procedura:

1. creare dei backup di progetto nella versione di partenza
2. esportare i backup sul disco fisso
3. zenon Editor 7.00 Editor.
4. Creare un nuovo workspace.
5. Rileggere i backup nel nuovo workspace.

I backup di progetto possono essere riletti anche nello stesso workspace dell´Editor della versione 7:00. Visto che la GUID rimane inalterata nell´operazione di rilettura, il workspace può essere aperto nella versione 7.00 di zenon e anche nelle versioni comprese fra 6.21 e 6.51.

Informazioni su

Anche se hanno lo stesso nome e la stessa GUID, i progetti della versione 7.00 di zenon sono indipendenti da quelli delle versioni 6.21/ 6.51.di zenon a causa della diversa istanza Server SQL. I backup della versione 7.00 zenon non compaiono nell´Editor delle versioni 6.21 / 6.51. Per questa ragione Vi consigliamo di salvarli in un nuovo workspace.

19. Conversione dalla versione X alla versione 07:10

Nota: non è consentito l´uso di caratteri speciali come ß-/\ nel nome di un progetto di zenon. Sono consentiti: cifre, lettere e il carattere speciale trattino basso (_). Ulteriori informazioni su questo tema le trovate nella guida relativa a **Gestione progetto e area di lavoro**, nel capitolo **Crea nuovo progetto**.

19.1 Versione a 32 e 64-Bit

Adesso zenon è disponibile per l´Editor e il Runtime come versione a 32-bit e a 64-bit. Un Editor di zenon a 32-bit e a 64-bit e un Runtime dizenon a 32-bit e a 64-bit vengono installati su sistemi operativi a 64-bit. I nomi dei file eseguibili sono identici per 32-bit e 64-bit.

Su sistemi a 64-bit, tutti i servizi disponibili in 64-bit sono registrati e usati nella versione a 64-bit. L´Editor e il Runtime possono essere avviati alternativamente. I progetti possono essere modificati in entrambi gli Editor e possono funzionare in entrambi i Runtime.

Componenti quali, ad esempio, il Runtime di zenon Logic, il Workbench di zenon Logic, driver, Process Gateway e altri tool, vengono sempre usati solamente nella versione a 32-Bit.

LIMITI GENERALI

La limitazione fondamentale, per cui solamente DLL a 64-bit possono essere caricati in processi a 64-bit, ha certamente come effetto anche delle limitazioni nell´uso di zenon. Ciò riguarda soprattutto le componenti esterne, che vengono caricate nell´Editor o nel Runtime. La cosa riguarda direttamente i DLL che possono essere caricati via VBA/VSTA code e ActiveX control. Questi DLL devono essere disponibili in versioni a 64-bit per poter essere usati nell´Editor o nel Runtime a 64-bit. Gli ActiveX control messi a disposizione da COPA-DATA sono disponibili in versioni a 32-bit e a 64-bit.

CONVERSIONE DI PROGETTI ZENON 5.50.

Con l´Editor a 64-Bit non si possono convertire progetti creati con zenon 5.50. Questi ultimi devono essere prima convertiti con l`Editor a 32-Bit.

LIMITI RGM

La banca dati Access non viene più supportata nel RGM. Per poter usare dei dati MS Access di versioni precedenti in un sistema a 64-Bit, il progetto deve essere anzitutto convertito nell´Editor a 32-Bit. La proprietà **DataSource** non è più disponibile a partire dalla versione 7.10. Dettagli su questo tema li trovate nel capitolo Converti banca dati di Manager di gruppi ricette (A pagina: 61).

VBA

Per quello che concerne VBA, si è passati alla versione VBA 7.1. Per questo motivo, VBA è disponibile anche in zenon 64-Bit. Se nel VBA code si accede a Windows API o ad altre funzioni DLL importate, queste aperture devono essere adattate a 64-bit. In generale vale quanto segue: un file VBA creato con una versione a 32-bit non può essere usato senza modifiche-a una versione a 64-bit di VBA.

Per scrivere un codice compatibile a 32 ed a 64 Bit, ci sono in VBA alcune funzioni define. Ad esempio:

```
#if Win64 then
   Declare PtrSafe Function MyMathFunc Lib "User32" (ByVal N As LongLong) As LongLong
#else
   Declare Function MyMathFunc Lib "User32" (ByVal N As Long) As Long
#end if
#if VBA7 then
   Declare PtrSafe Sub MessageBeep Lib "User32" (ByVal N AS Long)
#else
   Declare Sub MessageBeep Lib "User32" (ByVal N AS Long)
#end if
```

Potete ottenre alcune indicazioni utili sul porting di VBA 32-bit code a VBA 64-bit da Microsoft:

- Microsoft Office 2010, notes on porting: http://msdn.microsoft.com/en-us/library/ee691831.aspx (http://msdn.microsoft.com/en-us/library/ee691831.aspx)
- 32-Bit e 64-Bit Declares per API-Calls: http://www.jkp-ads.com/articles/apideclarations.asp (http://www.jkp-ads.com/articles/apideclarations.as)

COMPONENTI SOLO A 32 BIT

Le seguenti componenti sono disponibili solo nella versione a 32 bit anche sui calcolatori a 64 bit:

- alcuni programmi, come SIC.exe e DiagViewer.exe

- Licenza
- Process Gateway
- Tool startup
- Windows CE
- Driver
- Workbench e Runtime di zenon Logic

19.2 Installazione

zenon 7.10 non può essere installato su sistemi su quali è già installato **`Microsoft SQL Server Data Engine`** (**`MSDE`**). Ciò riguarda tutti i sistemi su cui sono installati zenon 6.20 oppure una versione precedente.

19.3 Batch Control

Prima di convertire un progetto in una nuova versione di zenon, tutte le ricette devono essere terminate. Una volta che c´è stato il restart, le ricette attive non vengono più eseguite. Il restart funziona solamente all´interno della stessa versione di zenon.

19.4 Conversione di progetti fino alla versione zenon 6.21

Di progetti di zenon realizzati con la versione 6.20 o con versioni precedenti, non si può più realizzare direttamente un backup in zenon 7.10 o in versioni successive.

Sfondo: le versioni che si basano su MSDE (SQL Server 2000), non sono compatibili con il server SQL 2012 usato in zenon 7.10.

Soluzione: innanzitutto convertire il progetto in zenon 7.0 e poi in 7.10 o in versioni successive.

19.5 Converti banca dati del Manager di gruppi ricette

A partire dalla versione 7.10, nel Manager di gruppi ricette non viene più supportata la banca dati MS Access. Quando si apre un progetto esistente, il filing passa automaticamente a Dati binari. Verrà generato un backup di progetto. Esso vi consente di aprire di nuovo il progetto anche con la versione con cui è stato realizzato.

CONVERSIONE CON EDITOR A 64-BIT

L´Editor a 64-Bit non può accedere alla banca dati MS Access. Per convertire quest´ultima, aprite anzitutto il progetto nell´Editor a 32-Bit. Qui avete a disposizione un meccanismo che con l´impostazione RGM **DataSource**: `MS AccessDB`, trasferisce automaticamente i dati a file binari. La proprietà **DataSource** non è più disponibile a partire dalla versione 7.10. Se il data storage è stata già settato su file binari, i dati del database sono rigettati. A questo proposito vale quanto segue:

- La copia dei dati della banca dati Access nel data storage binario, avviene solamente nelle conversione nell`Editor a 32-bit. I dati del database Access sono sempre rigettati con una versione a 64-bit.
- Quando si converte sotto 64-bit, il sistema verifica se il data storage del RGM è settato su MS Access. In questo caso, un´informazione corrispondente con notificazione di conversione è visualizzata nell´Editor a 32-bit.
- Se, quando si copia nell´Editor a 32-bit, si constata che alla destinazione (file binari) i dati sono stato già configurati, il sistema chiede all´utente quali dati devono essere conservati (MS Access o binari). Dati MS Access e binari non possono essere combinati.

Dopo la conversione, potete aprire e modificare il progetto anche con l´Editor a 64-bit.

Se volete convertire il progetto ancora una volta, usate il backup creato automaticamente durante la conversione.

ADATTAMENTO DI NOMI GRUPPO RICETTE E NOMI RICETTE PER 32-BIT ZENON

I nomi gruppo ricette e i nomi ricetta che contengono caratteri non consentiti per "dati binari", vengono modificati automaticamente al momento della conversione di un progetto nella versione a 32-Bit di zenon 7.1x. Gli elementi rinominati vengono visualizzati nella finestra di emissione. Dopo aver effettuato la conversione, quindi, Vi invitiamo a controllare se nella finestra di emissione ci sono delle segnalazioni di avvenute modifiche di nomi!

Attenzione: quando gruppi ricetta o ricette vengono rinominati, si deve procedere a controllare e modificare manualmente i seguenti elementi del progetto:

- tutte le funzioni RGM
- le variabili che possono contenere nomi gruppo ricette o nomi ricette
- codice VBA che può contenere nomi gruppo ricette o nomi ricette

19.6 SQL Server 2012

Il server SQL viene utilizzato nella versione 2012 Express Edition con zenon. Le impostazioni vengono fissate con lo Startup Tool.

Gli inserimenti corretti per lo zenDB.ini li trovate nel capitolo zenDB.ini.

Attenzione

I progetti di altre versioni non possono essere aperti direttamente in zenon 7.10. Dei progetti che devono essere modificati in zenon 7.10, si deve realizzare anzitutto un backup nella versione con cui sono stati creati. Il backup può poi essere convertito in zenon 7.10.

Se si installano parallelamente diverse versioni, i differenti server SQL devono avere differenti.percorsi.

19.7 Report Viewer

INTERVALLI DI TEMPO

A partire dalla versione 7.10 , il Report Viewer può usare diversi intervalli di tempo. Per ragioni concernenti la compatibilità all'indietro, vengono usati i primi due filtri tempo configurati della lista.

DATASETS

I data set per AM, CEL, ARCHIVI e ONLINE sono stati ampliati con l´inserimento **RESSOURCESLABEL**.

19.8 Direct Daw eliminato da VBA

Tutte le classi, metodi e eventi che erano usati per la scrittura diretta in immagini di zenon via la API (VBA/VSTA) di zenon, sono stati eliminati per motivi di performance. Ciò riguarda:

- classe **Draw**
- metodo **DrawAPI**
- evento **Draw**

19.9 WPF

L´elemento WPF `CircularGauge` è stato ampliato da 3 a 6 aree di visualizzazione. La compatibilità all'indietro non è garantita.

Nota: se sono disponibili in un progetto due versioni di file collettivo, il sistema chiede all´utente quale versione deve essere usata. Se si decide di continuare ad usare la versione utilizzata fino a quel

momento, non sono necessarie ulteriori azioni. Se si sceglie una versione più recente, però, dovranno essere adattati tutti i file CDWPF corrispondenti in tutti i simboli e immagini in tutti i progetti.

19.10 Filtro tempo

La configurazione e la visualizzazione dei filtro tempo, nonché i risultati di filtro sono stati modificati, ottimizzati e armonizzati.

La combinazione della nuova opzione **Modifica intervallo di tempo** e del nuovo comportamento filtro, può far sì che i risultati di filtro a partire dalla versione 7.10 siano diversi da quelli delle versioni precedenti.

20. Conversione dalla versione X alla versione 07:11

Nota: non è consentito l´uso di caratteri speciali come ß-/\ nel nome di un progetto di zenon. Sono consentiti: cifre, lettere e il carattere speciale trattino basso (_). Ulteriori informazioni su questo tema le trovate nella guida relativa a **Gestione progetto e area di lavoro**, nel capitolo **Crea nuovo progetto**.

20.1 API - Modifica del tipo di dato

Nel **CreateArrayVarEx** Methode per l´oggetto **Variables**, è stato modificato il tipo di dato per lAdrMode da **int** a zenOn.**tpAdrMode**.

Il codice esistente deve essere cambiato in modo corrispondente.

FINO ALLA VERSIONE 7.10 DI ZENON INCLUSA:

```
public virtual zenOn.IVariable CreateArrayVarEx(string strName, object lpDriver,
zenOn.tpKanaltypes kTypes, object lpVarType, int lLBound, int lDimension1, int lDimension2,
int Dimension3, int lAdrMode, bool bStartAtNewOffset)
```

DA ZENON 7.11

```
public virtual zenOn.IVariable CreateArrayVarEx(string strName, object lpDriver,
zenOn.tpKanaltypes kTypes, object lpVarType, int lLBound, int lDimension1, int lDimension2, int
Dimension3, zenOn.tpAdrMode lAdrMode, bool bStartAtNewOffset)
```

20.2 Batch Control

VISUALIZZA PARAMETRO DI COMANDO

Con la versione 7.11, nel cambio immagine nella scheda ***Impostazioni lista parametri*** *sono state estese le opzioni per* ***Visualizza parametro di comando****; esse sono state inoltre convertite da pulsanti di opzione a Checkbox combinabili a piacere.*

Dal punto di vista della retrocompatibilità, ciò significa che una scrittura retrocompatibile è possibile solo se:

- è settato solo un Checkbox per i parametri modificabili
- oppure la combinazione di tutti i Checkbox ammette tutti i parametri

Se la combinazione dei Checkbox ha come risultato un´impostazione che non era configurabile con zenon 7.10 oppure con una versione precedente, non verrà visualizzato nessun parametro nella lista.

RIAVVIO DEL RUNTIME

Dopo un restart del Runtime, viene depositato nelle ricette lo stato relativo con l´informazione. Lo stato di esecuzione viene visualizzato nelle informazioni unità. Lo stato di esecuzione (numerico e testo) nelle informazioni unità contiene un numero e un testo che corrispondono a quelli della variabile nell´immagine. Incluse informazioni, se causato da riavvio, informazioni sugli oggetti in stato divergente, informazioni che rimandano un cambio di stato.
Attenzione: il contenuto di questa variabile non è compatibile fra le versioni zenon 7.10 e 7.11.

FILE RDL

Il **default.rd**l di zenon 7.10 può presentare degli errori di configurazione. Se vengono usati file RDL basati su default.rdl per il Batch Control in zenon 7.11, ciò può portare al verificarsi di errori nell´output. Se desiderate usare i corrispondenti file RDL sotto zenon 7.11, effettuate le seguenti modifiche prima dell´uso:

- Data set per **BatchOperationInstances**
  - Il campo **OpertionType** deve essere rinominato in **OperationType**.
- **BatchMasterRecipes** e **BatchControlRecipes**:
  - Il campo **MrVersionSource** deve essere rinominato in **MrSourceVersion**.
  - Integrate il campo dati **MrVersion** con il tipo di dato `Integer`
- **BatchPhases1**

  Aggiungete i seguenti campi dati:
  - **CondPlcError** (tipo di dato: `Stringa`)
  - **CSName** (tipo di dato: `Stringa`)
  - **CSDescription** (tipo di dato: `Stringa`)

- **CSTag** (tipo di dato: `Stringa`)
- **ActiveCSNumber** (tipo di dato: `Integer`)

20.3 Comandi

Nel processo di creazione dei file Runtime - via **`Crea tutti i file runtime`** - vengono escluse tramite filtraggio tutte le azioni di comando del tipo `Comando automatico/remoto` e `Comando forzato`.

Queste azioni sono disponibili in zenon solamente a partire dalla versione 7.11. La validazione della compilazione Editor controlla se per una variabile (o variabili nel caso di uso di wildcard) sono stati progettati due volte lo stesso comando, o la stessa direzione di commutazione. In questo caso, apparirà nella Finestra di emissione una segnalazione di errore.

Informazioni su

Le azioni di comando `Comando automatico/remoto` e `Comando forzato` non sono disponibili in versioni del Runtime precedenti alla versione in 7.11.

20.4 IMM Nomi tabelle

I nomi tabella vengono adesso assegnati in modo fisso nell´IMM:

- **Tabella dispositivi**: `Devices`
- **Tabella per elaborazione manutenzione**: `MaintenanceWorks`
- **Tabella per lo storico**: `MaintenanceHistory`
- **Tabella per i documenti**: `Documents`

Queste tabelle hanno di default dei nomi fissi.

Nella conversione di progetti, nomi tabella divergenti vengono mantenuti. I nuovi progetti usano i nomi tabella assegnati in modo fisso.

20.5 Modifica variabili via API

Nell´Object Model di zenon, il **`Variables object`** è stato esteso con l´aggiunta delle funzioni **`ModifyVariable`** e **`ModifyArrayVariable`**. Con esse possono essere modificati via API proprietà di

semplici variabili, variabili strutturate e array. Tutte le proprietà dinamiche che non possono essere modificate via AP, sono state settate su "solo lettura".

- Funzione **ModifyVariable**:
  Per variabili semplici. Consente la modifica di:
  - Driver
  - Tipo di oggetto
  - Tipo di dati
  - Modalità di indirizzamento
  - Impostazione **ogni tipo di dato parte con nuovo offsett**
- Funzione **ModifyArrayVariable**:
  Per variabili array. Consente la modifica di:
  - Driver
  - Tipo di oggetto
  - Tipo di dati
  - Modalità di indirizzamento
  - Calcolo offset
  - Lower Bound (0 o 1) e dimensioni array.

Attenzione: anche le seguenti proprietà dinamiche sono state settate per API su "solo lettura":

- **LBound**
- **Dim1**
- **Dim2**
- **Dim3**
- **OfsAccordingType**
- **IsOffsetManuell**
- **IsStartAtNewOffset**
- **Driver**
- **ID_DataTyp**

ID_DriverTyp

20.6 Filtro Lotto

Il filtro su base lotti è stato esteso e la sua configurazione è stata resa uniforme.

COMPATIBILITÀ:

- L´impostazione **Lotti** nella scheda **Tempo** si trova adesso nella scheda **Lotti** e si chiama **Visualizza dialogo di selezione lotti**.
  Differenza: fino alla versione 7.11, si poteva configurare la finestra di dialogo con la selezione **Lotti** nel filtro tempo e si poteva attivare il filtro nella scheda **Lotti**.
  A partire dalla versione 7.11, invece, solo una delle due cose è possibile. Nell´effettuazione della conversione di progetto, viene selezionata l´opzione **Visualizza dialogo di selezione lotti** e il filtro tempo viene settato in modo fisso sul suo valore di Default `Filtro tempo relativo con un´ora`.
  - Nota Import XML: nella conversione di un progetto dalla versione 7.10 alla versione 7.11 via export XML e import XML, si verifica un errore ottico. Con l´import XML, la conversione avviene invece che a `Filtro tempo relativo con un´ora` a `Filtro tempo assoluto con un´ora`. Ciò non ha alcun effetto nel Runtime, visto che l´impostazione non viene analizzata al momento dell´apertura della finestra di dialogo. Tuttavia, al momento dell´apertura del filtro nel Runtime o nell´Editor viene visualizzata una segnalazione di errore, visto che il tempo d´inizio ha un valore maggiore di quello di termine.
- Sono state ampliate le possibilità per l´opzione Ultimo lotto. Possono essere visualizzate sia lotti conclusi che lotti correnti, ed essi possono essere combinati. Se si selezionano i lotti attivi, oppure se si opta per la combinazione fra quelli attivi e quelli conclusi e se si compila il progetto per una versione precedente alla 7.11, nel Runtime verranno visualizzati i lotti conclusi.
- Per le operazioni di filtro su base archivi e nomi lotti, sono disponibili rispettivamente le seguenti opzioni:
  - **Nessun filtro**: corrisponde alla precedente impostazione * come filtro
  - **Statico**:
  - **Da variabile**: nuova impostazione

  Nella conversione di progetti della versione 7.10 o precedente, l´impostazione „*" o stringa vuota viene convertita come **Nessun filtro**.
- Se si creano i file Runtime per versioni precedenti alla 7.11, possono essere convertite in modo corretto solamente le opzioni **Nessun filtro** e **Statico**. Nel caso di **Statico**, la stringa viene scritta così com´è; per **Nessun filtro** viene salvato „*" come filtro. L´opzione **Da variabile** viene ignorata; non viene settato nessun filtro.

20.7 Rete

VALIDAZIONE DURANTE LA COMPILAZIONE.

Durante la compilazione del progetto vengono effettuate le seguenti operazioni di validazione per una rete nominale:

- variabile usata esiste ancora
- variabile usata non è del tipo `Stringa` e non è una `Struttura di variabile`
- L´isteresi si trova all´interno della somma di tutti carichi.
- variabile usata non viene letta da SB
- Le variabili vengono controllate solo se la modalità ridondanza ha il valore `Nominale`.

> **Informazioni su**
>
> Il controllo di un inserimento configurazione viene effettuato solamente se esso è attivo.

RETROCOMPATIBILITÀ

- Il Runtime di COPA-DATA può collegarsi a un server con una versione < 7.11.
- L´Editor di COPA-DATA può creare un progetto per una versione Runtime di COPA-DATA < 7.11.

20.8 OPC UA Server: capacità multiprogetto

A partire dalla versionezenon 7.11, il server OPC UA è predisposto per un uso multiprogetto. Possono essere selezionate variabili del progetto Runtime e di tutti i suoi sottoprogetti. In questo caso, il nome oggetto si compone del nome variabile e del nome progetto. Le configurazioni di client OPC UA create con una versione precedente alla zenon 7.11, quindi, non sono compatibili. Le si dovrà modificare se le si vuole utilizzare con zenon 7.11 o con versioni successive.

20.9 Funzioni VBA per lista modelli modificate

Le funzioni che servono a verificare il numero di modelli sono state modificate. Fino alla versione 7.10 inclusa, venivano sommati tutti i modelli del progetto locale e del progetto globale. A partire dalla versione 7.11, vengono contati solamente i modelli del progetto locale o quelli del progetto globale.

Sono state modificate le seguenti funzioni VBA:

- `CSchabliste::vba_Count()`: a partire dalla versione 7.11, restituisce solo il numero dei modelli locali o globali.
- `CSchabliste::vba_Item(const VARIANT FAR& vID)`: a partire dalla versione 7.11, restituisce solo la lista dei modelli locali o globali.

Queste modifiche potrebbero causare un´incompatibilità con progetti creati con versioni precedenti. Se si effettua un´interrogazione mediante queste funzioni VBA in un progetto esistente, esse dovranno essere adattate.

P.ES.:

in un progetto locale ci sono 5 modelli e nel progetto globale ce ne sono 10. Conseguenza:

- finora venivano contati e iterati 15 modelli.
- A partire dalla versione 7.11 vengono contati e iterati o 5 o 10 modelli.
- Se l´iterazione porta ad un errore, per es. 11,
- si dovranno effettuare delle interrogazioni separate per progetto locale e progetto globale.

21. Conversione dalla versione X alla versione 07:20

Nota: non è consentito l´uso di caratteri speciali come ß-/\ nel nome di un progetto di zenon. Sono consentiti: cifre, lettere e il carattere speciale trattino basso (_). Ulteriori informazioni su questo tema le trovate nella guida relativa a **Gestione progetto e area di lavoro**, nel capitolo **Crea nuovo progetto**.

21.1 BACnetNG

Il driver è stato modificato per la versione 7.20.

SEPARATORE

Per l´opzione **Property seperator** adesso è proibito usare i segni **@** e **#** come separatori. Questi caratteri vengono conservati nei progetti convertiti; altrimenti non è possibile utilizzarli.

Attenzione: Se si usa uno dei due caratteri, la comunicazione non sarà possibile.

INDIRIZZAMENTO

SELEZIONE INDIRIZZO

Il checkbox **Use identification to define object name and property** nel dialogo di configurazione **Settings** è stato sostituito dal menù a tendina **Property used for adressing**. L´indirizzamento può essere selezionato usando i seguenti metodi:

- `Nome variabile`
- `Descrizione`
- `Indirizzo simbolico`

L´inserimento corrispondente della lista a cascata viene settato durante la conversione del progetto.

NUOVO CHECKBOX PER LO STATO DELL´ESTRAZIONE

Il nuovo checkbox **Do not read property/event state from address string** consente di non estrarre **`Property-ID`** e **`Event State`** dall´indirizzo selezionato.

Se si attiva quest´opzione:

- **Property-ID** e **Event State** devono essere settati usando le proprietà specifiche per driver previste a questo scopo. Questa configurazione viene eseguita automaticamente nel caso di online import.
- Singoli elementi di liste BACnet Arrays non possono essere più indirizzati.
- Il nome variabile non può essere usato per l´indirizzamento, perché deve essete univoco. L´indirizzamento deve avvenire o via identificazione, o via indirizzo simbolico.
- Il sistema non cerca più il **Property seperator** nel campo indirizzo. L´indirizzo, perciò, consiste solo di: `<Nome dispositivo>.<Nome oggetto>`.
  A questo proposito vale quanto segue:
  - Il nome dispositivo non deve contenere punti (.).
  - Non ci sono restrizioni per quello che concerne i nomi oggetti.

21.2 Batch Control: Non più inserimenti CEL raggruppati in corrispondenza di un cambiamento di valore nella ricetta di controllo.

Non c´è più un messaggio CEL raggruppato quando cambiano dei valori in una ricetta di controllo. . Ogni messaggio contiene invece tutte le informazioni che concernono la ricetta. Gli inserimenti header sono stati rimossi a tutte le modifiche dei valori parametri usano adesso gli stessi inserimenti della modifica tramite lista parametri. Allo stesso modo, gli inserimenti per cambiamenti sono stati adattati al tempo minimo d´esecuzione. Per quest´ultimo sono stati aggiunti nuovi inserimenti.

Sono stati rimossi i seguenti inserimenti:

- **`IDS_STRING2460 "@Parametrierung der Grundfunktion@ %s""%s/%s"" @(Spalte@ %i - @Zeile@ %i@) geändert, Steuerrezept@ ""%s""@, Vorlagenrezept@ ""%s"""`**
- **`IDS_STRING2627 "@Begründung:@ ""%s"""`**
- **`IDS_STRING2624 "  il valore di parametro@ ""%s"" @è stato modificato. Vecchio valore@ ""%s"", @nuovo valore@ ""%s""`**

- **IDS_STRING2628 " @Minimale Ausführungsdauer wurde geändert. Vecchio valore@ ""%s"", @nuovo valore@ ""%s""**

Sono stati aggiunti i seguenti inserimenti:

- **IDS_STRING2624 "@Minima durata di esecuzione della fase@ %s""%s/%s"" @(colonna@ %i - @riga@ %i@) è stata modificata. Valore vecchio@ ""%s"" @valore nuovo@ ""%s""@, ricetta di controllo@ ""%s""@, ricetta master@ ""%s""**
- **IDS_STRING2627 "@Minima durata di esecuzione della fase@ %s""%s/%s"" @(colonna@ %i - @riga@ %i@) è stata modificata. Vecchio valore@ ""%s"" @nuovo valore@ ""%s""@, ricetta di controllo@ ""%s""@, ricetta master@ ""%s"" @motivo@ ""%s""**"

21.3 Funzioni specifiche per tipo immagine

Quando delle funzioni specifiche per immagini non sono valide (per es. perché si è copiato un pulsante in´immagine di un altro tipo), il sistema provvederà a mettere in evidenza il collegamento non valido che potrà essere poi sostituito. Le funzioni non valide vengono rimosse in fase di compilazione.

Quando si convertono dei progetti, è possibile che essi contengano ancora nel Runtime delle funzioni specifiche per il tipo di immagine non valide.

21.4 Successione di visualizzazione degli elementi

La successione di visualizzazione delle singole componenti degli elementi è stata adeguata.

21.5 DirectX 11.1

Per l´uso di DirectX 11.1 vale quanto segue:

- Per Windows 8 e le versioni più recenti del sistema operativo, DirectX 11.1 è nativo.
- Per Windows 7 e Server 200R2 senza Service Pack e per le versioni ancora più vecchie del sistema operativo, DirectX 11.1 non è disponibile e non può essere utilizzato.
- Per Windows 7 SP1 e Server 2008 R2 SP1 deve essere installato un Windows service pack.

Per installare il service pack:

1. scaricate dalla pagina del supporto tecnico di Microsoft l´aggiornamento piattaforma KB2670838.
2. Selezionate la versione che corrispondente al vostro sistema operativo.
   - 32 Bit
   - 64 Bit

3. Eseguite il file di registrazione corrispondente.

Nota: Ciò riguarda solamente Windows 7 SP1 e Server 2008 R2 SP1. DirectX 11.1 è già presente in versioni più recenti. L´update non può essere installato in versioni precedenti.

21.6 DirectX nell´Editor

La rappresentazione DirectX nativa è disponibile nell´Editor tramite le impostazioni della proprietà **Qualità grafica**.

Non c´è più la linea tratteggiata per la griglia. Essa, infatti, viene sostituita nel processo di conversione del progetto da una linea continua.

Quando si crea un nuovo progetto, la **Qualità grafica** è di default `DirectX Hardware`. La si può cambiare manualmente a `Windows Basis`, o `DirectX Software`. Quando si converte un progetto, il vecchio valore `Windows Enhanced` viene modificato in `DirectX Hardware`. Quando nel Runtime si lancia un progetto che è stato configurato con `Windows Enhanced`, esso viene caricato con `DirectX Hardware`.

Nota: La rappresentazione grafica di `DirectX` differisce da `Windows Enhanced`. Per ulteriori dettagli, vi preghiamo di consultare il capitolo Differenze fra le qualità grafiche di "Windows Enhanced" e "DirectX" (A pagina: 80).

A partire dalla versione `7.00` , se nell´Editor si definisce per un progetto una graphics quality diversa da `Windows Basis` (inclusa l´impostazione corrispondente per **`Crea file RT per)`**,), il Runtime (fino alla versione zenon `6.51`) carica la qualità grafica `Windows Enhanced`. Se si setta la qualità grafica `Windows Basis`, essa verrà mantenuta.

21.7 DirectX: rappresentazione grafica in caso di cambio immagine.

In corrispondenza di un cambio, chiusura o apertura di un´immagine, è cambiato il comportamento del sistema nel Runtime quando si usa DirectX. A partire da adesso, infatti, solamente il colore di sfondo di un´immagine viene visualizzato fino alla completa apertura o dopo la chiusura della stessa.

21.8 DNP3_TG driver sostituisce DNP3_NG

Con la versione 7.20, il DNP3_TG driver sostituisce il DNP3_NG driver. Quest´ultimo non è più compreso fra quelli che il sistema offre automaticamente alla scelta dell´utente. Esiste però la possibilità di aggiungerlo manualmente. (Vedi i dettagli nella guida relativa ai driver.)

Nel corso della conversione di progetti che usano il driver DNP3_NG, esso viene reinserito nella lista driver.

21.9 Collega testo: sostituita la proprietà "Testo da variabile".

Per la configurazione dell´elemento d'immagine Collega testo, il checkbox **Testo da variabile** è stato sostituito dalla nuova selezione drop-down **Testo visualizzato**.

Ciò consente di selezionare il contenuto da visualizzare nel Runtime scegliendolo in una lista a discesa:

- `Descrizione apparecchiatura`: Viene visualizzato il contenuto della proprietà variabile **Identificazione servizio**.
- `Testo valore limite`: Finché non si verifica una violazione di valore limite, viene visualizzato il contenuto della proprietà immagine **Testo**. Quando si verifica una violazione di valore limite, viene visualizzato il contenuto della proprietà variabile **Testo valore limite**.
- `Unità di misura:`: Viene visualizzato il contenuto della proprietà variabile **Unità di misura**.
- `Identificazione variabile`: Viene visualizzato il contenuto della proprietà variabile **Identificazione**.
- `Nome variabile:`: Viene visualizzato il contenuto della proprietà variabile **Nome**.
- `Valore variabili.`: Viene visualizzato il valore della variabile.

Quando si convertono progetti nella versione 7.20, la proprietà viene settata in corrispondenza dello stato del checkbox:

Checkbox nel progetto prima di 7.20	Selezione nel menù a tendina in 7.20
`inattivo`	`Testo valore limite:`
`attivo` (variabile è numerica)	`Valore variabili`
`attivo` (variabile non è numerica)	`Testo valore limite:`

Durante la compilazione dei file Runtime nella versione 7.20 o per la versione 7.11 o per una dal numero di serie minore, il valore del checkbox è settato nella versione compilata:

- `attivo`: scelta per la selezione drop-down è `Valore variabile`
- `inattivo`: per tutti gli altri set up.

21.10 Proprietà antialiasing rimossa.

La proprietà **Usa antialiasing** è stata rimossa dalle proprietà di progetto. Adesso viene utilizzata sempre **Antialiasing** ogni qualvolta la supporta la qualità grafica impostata.

21.11 Proprietà Angolo di testo e Inclinazione lettere rimosse.

Le proprietà **Angolo di testo** e **Inclinazione lettere** sono state rimosse. Esse erano utilizzate con l´elemento **Testo statico** quando il carattere era embedded. **Angolo di testo** può essere ottenuto mediante una rotazione di tutto l´elemento. Non esiste una procedura sostitutiva per **Inclinazione lettere**.

21.12 Inserimenti nello zenon6.ini per [AlarmFilterDialog] modificati

Nello **zenon6.ini**, un inserimento nella sezione **[AlarmFilterDialog]** poteva essere usato per predeterminare gli inserimenti per **nome variabile** e **identificazione** nei dialoghi filtro per AML, CEL e nelle immagini filtro. Questi inserimenti sono stati modificati nella versione 7.20. Perciò gli inserimenti che sono stati già definiti non funzionano più.

Visto che tutti i filtri inseriti sono salvati automaticamente sul computer locale mediante questo inserimento dello **zenon6.ini**, non è necessaria una configurazione via file INI. Potete trovare i dettagli relativi agli inserimenti attualmente validi nella documentazione concernente lo **zenon6.ini**.

21.13 Trend esteso Cross-hair, visuale XY

A partire dalla versione 7.20 di zenon, il crosshair nel Runtime per la visuale XY viene configurato nel cambio immagine. A tal scopo, attivate l´opzione **Mostra crosshair nel diagramma XY**nella scheda Rappresentazione .

Finora la configurazione avveniva tramite l´inserimento **SHOW_XY_CROSS**= del **project.ini**. Quando si effettua la conversione da una versione precedente a zenon 7.20, l´impostazione viene letta dal **projekt.ini** e inserita. A partire da questo momento, il sistema ignora l´inserimento nel **project.ini**.

21.14 Formato Tabella della banca dati Archivio in cascata

A partire da zenon 7.20, il **GUID** è contenuto nell´indice quando si trasferiscono archivi in un database-SQL. In questo caso vale quanto segue: esso NON deve essere zero. A partire da zenon 7.20, una stringa vuota viene inserita al posto di ZERO per consentire il trasferimento di variabili del vostro progetto per il **GUID**.

Se vengono compilati file Runtime per la versione 7.11 o versioni precedenti, ne consegue un problema di compatibilità: Siccome qui ZERO è scritto nella colonna **GUID**, il trasferimento non funzionerà.

Soluzione: La tabella nel server SQL deve essere creata manualmente senza **GUID** nella primary key, oppure completamente senza una primary key.

Per esempio, con la seguente sintassi:

```
CREATE TABLE [$projectname$_$archivename$]
(
[VARIABLE] int,
[CALCULATION] int,
[TIMESTAMP_S] int,
[TIMESTAMP_MS] int,
[VALUE] float,
[STATUS] int,
[GUID] varchar(36),
[STRVALUE] varchar(?),
CONSTRAINT [PK_$projectname$_$archivename$] PRIMARY KEY CLUSTERED
(
[TIMESTAMP_S] ASC,
[TIMESTAMP_MS] ASC,
[VARIABLE] ASC,
[CALCULATION] ASC
)
)
```

21.15 Qualità grafica "Windows Enhanced"" rimossa

L´opzione della qualità grafica `Windows Enhanced` è stata rimossa da zenon. Quando si crea un nuovo progetto, la **Qualità grafica** è di default `DirectX Hardware`. La si può cambiare manualmente a `Windows Basis`, o `DirectX Software`. Quando si converte un progetto, il vecchio valore `Windows Enhanced` viene modificato in `DirectX Hardware`. Quando nel Runtime si lancia un progetto che è stato configurato con `Windows Enhanced`, esso viene caricato con `DirectX Hardware`.

Nota: La rappresentazione grafica di `DirectX` differisce da `Windows Enhanced`. Per ulteriori dettagli, vi preghiamo di consultare il capitolo Differenze fra le qualità grafiche di "Windows Enhanced" e "DirectX" (A pagina: 80).

A partire dalla versione `7.00` , se nell´Editor si definisce per un progetto una graphics quality diversa da `Windows Basis` (inclusa l´impostazione corrispondente per **`Crea file RT per)`** ,), il Runtime (fino alla versione zenon `6.51`) carica la qualità grafica `Windows Enhanced`. Se si setta la qualità grafica `Windows Basis`, essa verrà mantenuta.

21.16 Testo valore limite:

Il testo valore limite e il testo di stato di una matrice di reazione possono adesso avere una lunghezza massima di 1024 caratteri. Nel formato tabella per l´export di allarmi in SQL, la colonna TEXT è stata estesa a 1024 caratteri.

Il buffer per le parti dinamiche del testo dinamico del valore limite quando si usano "long dynamic limit value texts" (**D*.AML** e **D*.CEL**), è adesso variabile, con una grandezza massima di 1024 byte. Il formato in cui si salvano file D*.AML e D*.CEL è stato perciò cambiato.

I file esistenti rimangono inalterati come "fixed-length record format" con 264 byte e non vengono convertiti. Quelli di nuova creazione, invece, vengono impostati con una "record length" variabile nella nuova versione di formato.

21.17 IMM Nomi tabelle

I nomi tabella vengono adesso assegnati in modo fisso nell´IMM:

- **Tabella dispositivi**: `Devices`
- **Tabella per elaborazione manutenzione**: `MaintenanceWorks`
- **Tabella per lo storico**: `MaintenanceHistory`
- **Tabella per i documenti**: `Documents`

Queste tabelle hanno di default dei nomi fissi. Essi corrispondono alle denominazioni della Gestione punti di misurazione

Nella conversione di progetti, nomi tabella divergenti vengono mantenuti. I nuovi progetti usano i nomi tabella assegnati in modo fisso. Se delle tabelle vengono usate sia da IMM che dalla Gestione punti di misurazione, esse devono corrispondere a questa convenzione. Eventuali denominazioni non corrispondenti alla convenzione in IMM, possono essere modificate usando un´apposita finestra di dialogo.

21.18 Navigazione con Multi-Touch nell´immagine globale

Quando si effettua una conversione da una versione precedente a zenon 7.20, per le proprietà **Sposta orizzontalmente** e **Sposta verticalmente** vengono settati i valori seguenti:

- L´immagine è più grande del modello: `Muovi`
- L´immagine ha le stesse dimensioni, o è più piccola del modello: `Nessuna reazione`

21.19 Process Control Engine (PCE) rimosso

PCE non viene più supportato a partire dalla versione 7.20 e non viene più visualizzato nella struttura ad albero dei moduli di zenon. È stato sospeso il lavoro di sviluppo e di documentazione per PCE.

Quando si convertono dei progetti realizzati con versioni precedenti alla 7.20 e contenenti dei task PCE, viene visualizzato di nuovo il nodo PCE per questi progetti. Si può continuare ad usare PCE per progetti convertiti.

Raccomandazione: Usate **zenon Logic** invece di PCE.

21.20 Trasporto Remoto: Salvare la password in forma crittografata

A partire dalla versione 7.20, la password per la connessione Trasporto Remoto può essere salvata in forma crittografata nello **zenon6.ini** .

Per la conversione dei progetti, tenete presente quanto segue:

- Nell´Editor (source system), quando si converte un progetto dalla versione X alla 7.20, l´inserimento **KEY**= è sostituito da quello **KEYCRYPT**= e la password è salvata in questa sede in forma crittografata.
- Nel sistema di destinazione c´è una query per verificare se **KEY**= ha un inserimento nello **zenon6.ini**.
  Sì: Questo inserimento ha priorità. Per consentire la conversione, l´inserimento in questione deve essere cancellato manualmente nel sistema di destinazione.

Per i dettagli, vi preghiamo di consultare la guida relativa al Trasporto Remoto, ed in particolare il capitolo Crittografia.

Anche la comunicazione del Trasporto Remoto può essere cifrata. A tal fine, si deve attivare nello Startup Tool la Crittografia della rete zenon.

21.21 Proprietà dei modelli

I modelli dispongono adesso di nuove proprietà. Esse consentono di configurare la grandezza di un´immagine al momento della sua apertura, nonché lo spostamento di immagini sullo schermo. Inoltre, sono state rinominate due proprietà già esistenti.

NUOVE PROPRIETÀ.

Proprietà	Descrizione
Dimensioni d'apertura:	Definisce la dimensione con cui viene aperta nel Runtime un´immagine basata su questo modello.
Valore (grandezza di apertura)	Valore per il tipo selezionato dell´impostazione della grandezza.
Limite minimo:	Definisce i limiti minimi.
Valore (Minimo):	Valore per il tipo di limitazione selezionato.
Muovi:	Definisce possibili limitazioni per il movimento di un oggetto.
Limite:	Definisce il tipo di limitazione per lo spostamento di oggetti.
Margine minimo del frame:	Definisce l´area che deve rimanere sul monitor quando un oggetto viene spostato oltre il bordo del monitor stesso.

Quando si converte un progetto, i valori delle nuove proprietà sono settati automaticamente sulla base di quelli di default.

PROPRIETÀ RINOMINATE

zenon 07:11	zenon 07:20
Larghezza [Pixel]:	**Larghezza (massima) [Pixel]**: Definisce la larghezza massima.
Altezza [Pixel]:	**Altezza (massima) [Pixel]**: Definisce l´altezza massima.

I valori vengono applicati durante la conversione del progetto.

21.22 Modelli: proprietà "Tipo di cornice" modificata.

Sono state modificate le impostazioni possibili per la proprietà **Tipo di cornice** in relazione ai modelli:

Fino alla versione 7:11 inclusa	Dalla versione 07:20
Cornice spessa	Permetti ridimensionamento
Cornice fine	Dimensione fissa
Nessuna cornice	Nessuna cornice

In tal modo cambia la visualizzazione nell´Editor e nel Runtime. Nell´Editor, anche la cornice del modello adesso è visualizzata nel modo in cui appare nel Runtime sullo stesso PC con le stesse impostazioni nel sistema operativo. L´aspetto del modello nei progetti convertiti, perciò, può essere diverso da quello della versione di partenza.

21.23 Modelli. Colore di sfondo.

Lo sfondo dei modelli viene visualizzato adesso nel Runtime usando il colore dell´immagine che è aperta.

21.24 Ombra nell´Elemento combinato

In un elemento combinato, gli effetti d´ombra funzionano in modo del tutto simile a quanto vale per altri elementi o simboli. Rotazioni non hanno alcun effetto sull´angolazione effettiva dell´ombra.

21.25 Differente fra le qualità grafiche "Windows Enhanced" e "DirectX"

L´opzione di qualità grafiche `WindowsEnhanced` è stata rimossa da zenon; vedi capitolo Qualità grafica "Windows Enhanced" rimossa (A pagina: 76). Dalla conversione di progetto possono risultare delle differenze concernenti i pixel, nonché delle divergenze dell´output grafico di oggetti.

Se si rende necessario modificare un progetto dopo averne effettuato la conversione, tenete presente le seguenti differenze fra le qualità grafiche `WindowsEnhanced` e `DirectX`:

Divergenze possono verificarsi nelle seguenti aree:

- ClearType di caratteri
- Antialiasing

- Posizionamento di visualizzazioni all´interno di elementi

  A questo proposito, tenete presente:

  - gli elementi dinamici e
  - tutte le aree in cui ci sono testi.
- Dinamici/Simboli:
  - Rotazione
  - Scalare
  - Muovi

Eventuali differenze in:

- Effetto riempimento 3-D
- Arrotondamento
- Effetti, come ombra
- Arrotondamento
- Fine linea
- Tipo linea
- Grafica
- Zoom nell´Editor di zenon
- Visualizzazione globale nel Runtime di zenon

Nota: anche delle differenze non inserite nel precedente elenco possono verificarsi in altre aree.

21.26 Elementi non collegati

ELEMENTO COMBINATO:

Se non è collegata nessuna variabile principale, l´**Elemento combinato** non viene più visualizzato nel Runtime.

ELEMENTO TREND:

Se non è definita nessuna curva, l´**elemento trend** non viene visualizzato nel Runtime.

ELEMENTO OROLOGIO:

Se l´**elemento orologio** è configurato con l´impostazione Differenza di tempo, ma non è collegata nessuna variabile, esso non viene più visualizzato nel Runtime.

ELEMENTO WPF:

Un **elemento WPF** in cui non è stata collegato nessun file XAML valido, non è disponibile nel Runtime.

21.27 Proprietà di variabili per zenon Analyzer

Per l´uso nel prodotto di COPA-DATA zenon Analyzer, è stato aggiunto un nuovo gruppo di proprietà delle variabili:

Le seguenti proprietà nel gruppo proprietà-variabili di zenon **Analyzer** forniscono delle informazioni per report in zenon Analyzer:

- **Nome visualizzazione**: Inserimento di un nome visualizzazione della variabile in zenon Analyzer. Esso deve essere unico nell´intero progetto. La verifica di ciò non avviene al momento dell´assegnazione in zenon, ma quando si effettua l´import in zenon Analyzer. Se questa proprietà viene modificata dopo il primo export in un zenon Analyzer, le modifiche non verranno riprese nel zenon Analyzer.
- **Significato**: Inserimento del significato (Meaning) di una variabile in zenon Analyzer. L´inserimento avviene manualmente, oppure tramite il **Meaning and Waterfall Chart Wizard**. Diversi significati vengono separati da virgole.
  Sintassi: `[Meaning1],[Meaning2],…,[MeaningN]`
- **Parametro per diagramma a cascata**: Parametri di una variabile per un diagramma waterfall in zenon Analyzer. L´inserimento avviene manualmente, oppure tramite il **Meaning and Waterfall Chart Wizard**. I singoli parametri sono separati da virgole. Diversi modelli waterfall vengono divisi da punti e virgola.
  Sintassi: `[Nome modello],[Indice righe],[Indice in riga],[Codice colore];`

Fino alla versione 7.11, gli inserimenti delle adesso nuove proprietà **Significato** e **Parametro per diagramma a cascata** erano inseriti nella proprietà **Identificazione servizio**.

Quando si converte un progetto nella versione 7.20, gli inserimenti nella proprietà **Identificazione servizio** vengono conservati. Quando si effettua un export in zenon Analyzer, il sistema verifica sia la proprietà preesistente, che quelle nuove. Se entrambe sono già assegnate, vengono ripresi gli inserimenti delle nuove proprietà Gli inserimenti che sono stati creati usando il Meaning and Waterfall Chart Wizard vengono sempre inseriti nelle nuove proprietà.

21.28 Imposta progetti zenon Logic

Nell´Editor zenon non è più possibile creare progetti zenon Logic con il nome **__Global**.
Attenzione: Se esistono già dei progetti con il nome **__Global**, essi non verranno più visualizzati.